

BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	2.899.349,47	2.575.513,70		
2	Proventi da fondi perequativi	80.270,78	135.374,57		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.262.205,76	1.051.661,83		
a	Proventi da trasferimenti correnti	1.123.758,07	909.497,16		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				E20c
c	Contributi agli investimenti	138.447,69	142.164,67		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.366.621,52	1.235.924,78	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	215.185,06	191.905,90		
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.151.436,46	1.044.018,88		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.392,01	2.637,69	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	265.762,08	308.836,13	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		5.876.601,62	5.309.948,70		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	96.360,28	95.731,88	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	3.174.657,25	2.821.802,35	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	22.227,86	20.190,40	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	760.470,63	581.763,25		
a	Trasferimenti correnti	750.970,63	576.695,71		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	9.500,00	5.067,54		
13	Personale	1.080.596,11	1.041.972,51	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	510.068,43	467.516,24	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	23.364,30	17.414,87	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	485.509,84	448.309,87	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	1.194,29	1.791,50	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	72,64	-264,88	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	26.505,00	4.749,64	B12	B12
17	Altri accantonamenti	39.518,84		B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	137.696,12	143.225,86	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		5.848.173,16	5.176.687,25		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		28.428,46	133.261,45		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	3.519,09	69,10	C16	C16
Totale proventi finanziari		3.519,09	69,10		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	91.033,20	80.249,64	C17	C17
a	Interessi passivi	91.031,63	80.249,13		
b	Altri oneri finanziari	1,57	0,51		

	Totale oneri finanziari	91.033,20	80.249,64		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-87.514,11	-80.180,54		

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	535.243,07	211.517,94	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	112.631,25	80.498,90		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	226.021,85	87.358,44		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	186.473,78	37.634,29		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari	10.116,19	6.026,31		
	Totale proventi straordinari	535.243,07	211.517,94		
25	Oneri straordinari	348.881,82	100.870,17	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	7.200,00			
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	330.181,82	100.870,17		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari	11.500,00			E21d
	Totale oneri straordinari	348.881,82	100.870,17		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	186.361,25	110.647,77		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	127.275,60	163.728,68		
26	Imposte (*)	73.689,10	79.054,99	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	53.586,50	84.673,69	E23	E23
29	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	53.586,50	84.673,69		
30	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI				

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	26.286,08	25.766,73	BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	37.509,14	5.236,96	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	9,03	18,48	BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	59,46		BI6	BI6
	9 Altre	224,86	217,63	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	64.088,57	31.239,80		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II	1 Beni demaniali	4.112.458,95	3.632.483,11		
	1.1 Terreni	211.829,73	208.600,39		
	1.2 Fabbricati	734.544,47	638.776,72		
	1.3 Infrastrutture	3.138.060,80	2.763.372,88		
	1.9 Altri beni demaniali	28.023,95	21.733,12		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	7.128.609,73	5.254.998,44		
	2.1 Terreni	688.793,27	688.793,27	BI11	BI11
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	5.840.901,95	3.988.955,27		
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	378.580,07	376.059,24	BI12	BI12
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	79.359,74	78.099,95	BI13	BI13
	2.5 Mezzi di trasporto	116.511,68	90.530,50		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	4.066,00	6.255,93		
	2.7 Mobili e arredi	14.246,12	17.012,08		
	2.8 Infrastrutture	669,33	739,79		
	2.99 Altri beni materiali	5.481,57	8.552,41		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.665.518,93	2.321.701,87	BI15	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	12.906.587,61	11.209.183,42		
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
IV	1 Partecipazioni in	33.939,46		BI111	BI111
	a imprese controllate			BI111a	BI111a
	b imprese partecipate			BI111b	BI111b
	c altri soggetti	33.939,46			
	2 Crediti verso	140,80		BI112	BI112
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate			BI112a	BI112a
	c imprese partecipate			BI112b	BI112b
	d altri soggetti	140,80		BI112c BI112d	BI112d
	3 Altri titoli	408,62		BI113	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	34.488,88			
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	13.005.165,06	11.240.423,22		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	Rimanenze	2.332,79	2.405,42	CI	CI
	Totale rimanenze	2.332,79	2.405,42		
II	Crediti (2)				
1	Crediti di natura tributaria	484.609,36	572.819,40		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	483.587,29	572.819,40		
c	Crediti da Fondi perequativi	1.022,07			
2	Crediti per trasferimenti e contributi	2.673.018,27	3.222.015,37		
a	verso amministrazioni pubbliche	1.995.426,46	3.214.813,02		
b	imprese controllate		6,10	CII2	CII2
c	imprese partecipate	4.850,00	4.850,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	672.741,81	2.346,25		
3	Verso clienti ed utenti	370.833,85	512.396,02	CII1	CII1
4	Altri Crediti	157.007,56	21.689,23	CII5	CII5
a	verso l'erario	5.590,23	3.161,09		
b	per attività svolta per c/terzi	146.880,76	13.890,10		
c	altri	4.536,57	4.638,04		
	Totale crediti	3.685.469,04	4.328.920,02		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni		50,00	CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	1.120,00	1.088,62	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	1.120,00	1.138,62		
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	1.413.212,44	700.397,14		
a	Istituto tesoriere	1.413.212,44	700.397,14		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali	167.472,81	189.877,05	CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa	19,73	25,50	CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	1.580.704,98	890.299,69		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5.269.626,81	5.222.763,75		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	61,52	2.793,72	D	D
2	Risconti attivi	3.878,24	461,46	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	3.939,76	3.255,18		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	18.278.731,63	16.466.442,15		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
Patrimonio netto del gruppo					
I	Fondo di dotazione	523.788,32	817.381,06	AI	AI
II	Riserve	8.978.412,35	2.303.655,58		
b	da capitale	2.171.793,05	2.152.240,87	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	1.464.370,55			
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali				
e	altre riserve indisponibili				
f	altre riserve disponibili	5.342.248,75	151.414,71		
III	Risultato economico dell'esercizio	53.586,50	84.673,69	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	1.060.309,31	6.979.612,21	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili				
Totale Patrimonio netto di gruppo		10.616.096,48	10.185.322,54		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi					
VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi				
VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi				
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi					
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		10.616.096,48	10.185.322,54		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	89.686,58	26.778,11	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		89.686,58	26.778,11		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		12.724,24	12.191,31	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		12.724,24	12.191,31		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	4.433.456,22	4.086.059,82		
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere	90.062,98	89.513,34	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	4.343.393,24	3.996.546,48	D5	
2	Debiti verso fornitori	2.301.896,51	1.885.318,59	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	131.795,79	61.256,49		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	47.784,26	159,03		
c	imprese controllate		17.113,21	D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti	84.011,53	43.984,25		
5	Altri debiti	570.373,18	178.543,31	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	33.089,68	7.626,19		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	49.998,89	95.949,10		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	86.744,58	3.230,01		
d	altri	400.540,03	71.738,01		
TOTALE DEBITI (D)		7.437.521,70	6.211.178,21		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	27.928,98	30.971,98	E	E
II	Risconti passivi	94.773,65		E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	da altre amministrazioni pubbliche				
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali	94.773,65			
3	Altri risconti passivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		122.702,63	30.971,98		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		18.278.731,63	16.466.442,15		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri		1.294.338,92			
2) Beni di terzi in uso					
3) Beni dati in uso a terzi					
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					
5) Garanzie prestate a imprese controllate					
6) Garanzie prestate a imprese partecipate					
7) Garanzie prestate a altre imprese					
TOTALE CONTI D'ORDINE		1.294.338,92			

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

COMUNE DI CAVALLERMAGGIORE

Provincia di CUNEO

RELAZIONE SULLA GESTIONE

NOTA INTEGRATIVA

**BILANCIO CONSOLIDATO
ESERCIZIO 2024**

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La relazione sulla gestione ha il compito di definire le politiche che hanno retto il Gruppo Amministrazione pubblica (GAP) e definirne gli eventuali scenari futuri.

A tale scopo l'Ente ha adottato la propria deliberazione n° 194 del 18.12.2024 che ha individuato i soggetti facenti parte del GAP per l'anno 2024 del Comune di Cavallermaggiore come meglio specificato di seguito nella nota integrativa.

Le società partecipate, in detto atto definito, risultano strategicamente importanti per l'Ente poiché o conduttrici di servizi pubblici locali, seppur affidati dalle rispettive autorità d'ambito ottimale o poiché erogatrici di servizi di interesse generale.

Nel corso dell'esercizio 2017 l'Ente è stato chiamato ad esprimersi sul proprio assetto societario in risposta agli obblighi introdotti nel panorama normativo dall'articolo 24 del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica approvato con Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n° 175 aggiornato con Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n° 100.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale in data 26 settembre 2017 questa amministrazione ha approvato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016 prendendo atto che anche a seguito delle operazioni di razionalizzazione e dismissione già effettuate in passato l'ente non ha rilevato partecipazioni di alienare mentre ha rilevato la presenza di partecipazioni indirette.

Con successivo provvedimento n. 63 del 22 dicembre 2021 si è proceduto alla razionalizzazione annuale delle società partecipate ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 come modificato dal D.Lgs 16 giugno 2017 n. 100 prendendo atto che anche a seguito delle operazioni di razionalizzazione e dismissione già effettuate in passato l'ente non ha rilevato partecipazioni di alienare mentre ha rilevato la presenza di partecipazioni indirette:

ALPI AMBIENTE SRL A SOCIO UNICO

A.E.T.A SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

ed ha rilevato che la società ALPI ACQUE S.p.A., benchè strategica in quanto gestisce il servizio idrico integrato di rilevanza fondamentale per l'Ente stesso, debba al più presto intraprendere le necessarie azioni per ottemperare alle decisioni dell'EGATO e convergere in COGESI.

Con DCC n. 28 del 26.09.2024 questa Amministrazione ha preso atto del recesso del socio privato EGEA ACQUE SPA dalla società a partecipazione comunale ALPI ACQUE SPA, preliminarmente all'attuazione nel territorio comunale del modello organizzativo del servizio idrico integrato deliberato dall'Ente di Governo dell'ATO n.4 Cuneese;

Con provvedimento n. 39 del 18.12.2024 si è provveduto a determinazioni relative all'ingresso della Società a partecipazione comunale Alpi Acque S.P.A. nella Società Consortile CO.GE.SI. S.C.R.L., affidataria del Servizio Idrico Integrato nell'ATO n. 4 Cuneese, ai fini dell'attuazione nel territorio comunale del modello organizzativo del Servizio Idrico Integrato deliberato dall'Ente di Governo dell'ATO n. 4 Cuneese;

Ogni anno il Comune di Cavallermaggiore ha provveduto ad approvare il piano di razionalizzazione riferito all'esercizio precedente e in ultimo con DCC n. 46 del 18.12.2024.

Con atto notarile del 30.12.2020 la società ALPI Ambiente è stata incorporata nella società ALPIACQUE spa.

NOTA INTEGRATIVA

Introduzione

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (G.U. n. 172 del 26.07.2011), detta le regole sulla armonizzazione dei sistemi contabili, volta a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio, che trovano applicazione sia per i bilanci degli enti territoriali, dei loro enti ed organismi strumentali, sia per i conti del settore sanitario.

Il decreto legislativo n. 118/2011 è stato adottato in attuazione della delega conferita al Governo dall'articolo 2, comma 1 e comma 2, lettera h), della legge 5 maggio 2009, n. 42, finalizzata all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali.

Il provvedimento dispone che le regioni, gli enti locali ed i loro enti strumentali (aziende società, consorzi ed altri) adottino la contabilità finanziaria, cui devono affiancare, a fini conoscitivi un sistema di contabilità

economico-patrimoniale, per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico – patrimoniale.

In ambito di sviluppo del sistema informativo economico – patrimoniale l'Ente locale, in veste di capo gruppo, ha l'onere del coordinamento alla stesura del bilancio consolidato.

Il presente atto ha il compito di illustrare il processo contabile che ha permesso la stesura del bilancio consolidato anno 2024 del Comune di Cavallermaggiore secondo il dettato del Dlgs 118/2011 e dei principi contabili applicati correlati.

Il bilancio consolidato nel sistema di bilancio di un ente locale

Il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11 – bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, così come integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, che testualmente recita:

[...] *“Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*

Il bilancio consolidato e' costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

- a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
- b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

Come esplicitato, al bilancio consolidato va allegata una relazione comprendente la “*nota integrativa*”;

Il presente documento andrà ad analizzare le richieste informazioni al fine di fornire una piena conoscenza dei risultati del gruppo “Comune di CAVALLERMAGGIORE”.

Il bilancio consolidato Criteri di formazione

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi successivi sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. **metodo integrale**);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. **metodo proporzionale**).

Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella del gruppo¹.

La sterilizzazione delle partite infragruppo:

Il Comune di CAVALLERMAGGIORE ha adottato quale strumento di rettifica le informazioni recepite dalla società partecipata e dagli enti strumentali controllati oltre a quanto in possesso nel proprio sistema informativo che ha concorso alle certificazioni propria dell'attestazione ex Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, art. 11 comma 6 lettera j [Verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate].

Per quanto riguarda il metodo di calcolo in ambito di consolidamento integrale le partite infragruppo sono state stralciate per la loro totalità; mentre ove si è consolidato con il metodo proporzionale i valori dei rapporti infragruppo sono stati eliminati proporzionalmente alla percentuale detenuta.

Il Comune di Cavallermaggiore ha adottato per la redazione del Bilancio Consolidato il metodo proporzionale.

Il Gruppo Comune di CAVALLERMAGGIORE

Individuazione dei soggetti del gruppo

Il gruppo "Comune di CAVALLERMAGGIORE", secondo quanto rilevato con la deliberazione della giunta comunale n° 194 del 18.12.2024 è così composto:

¹ Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato – estratto punto 4.4

Società / Consorzi		% di possesso
Consorzio Monviso Solidale	Ente strumentale controllato	3,1
Consorzio Servizi Ecologia e Ambiente	Ente strumentale controllato	3,01
AlpiAcque Spa	Società partecipata	1
A.T.L	Società consortile	0,56

In particolare un ente strumentale viene classificato, alla luce dell'articolo 11 – ter del dlgs 118/2011, in:

ente strumentale controllato di una regione o di un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

ente strumentale partecipato da una regione o da un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni proprie degli enti strumentali controllati in precedenza esposte.

Mentre le società sono così definibili²:

² Articolo 11 – quater ed articolo 11 –quinquies del DLGS 118/2011

società controllate da una regione o da un ente locale la società nella quale la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Gli enti, le aziende e le società di seguito riportate concorrono a comporre il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione delle indicazioni formulate nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, e sono la base da cui occorre partire per definire i componenti del gruppo che confluiranno nel bilancio consolidato.

Società / Consorzi		% di possesso
Consorzio Monviso Solidale	Ente strumentale controllato	3,1
Consorzio Servizi Ecologia e Ambiente	Ente strumentale controllato	3,01
AlpiAcque Spa	Società partecipata	1
A.T.L	Società consortile	0,56

Il bilancio consolidato ha il compito di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

In questo ambito concorrono a formare il "perimetro di consolidamento" soggetti economici che non sono in stato di fallimento poiché non garanti di una gestione dell'attività ad essi assegnata tramite contratto di servizio o convenzione, o che non risultino per natura irrilevanti.

Secondo il richiamato principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, un ente o società è irrilevante ai fini del consolidamento se :

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata";

Se la società è titolare di un affidamento diretto è ricompresa nel GAP anche se la quota di partecipazione è inferiore all'1%;

Da quanto esposto, i soggetti facente parte del perimetro di consolidamento, nel rispetto del combinato disposto del criterio della "rilevanza" ottemperato con il criterio della "significatività", sono così individuati:

	Comune di Cavallermaggiore	%	soglia
Totale attivo	15.566.804,40	3	467.004,13
Patrimonio netto	9.868.691,99	3	296.060,74
Ricavi caratteristici Totale proventi della gestione A	3.927.205,45	3	117.816,16

Dalle società ed enti inseriti nel perimetro di consolidamento non derivano perdite ripianate in conto esercizio dall'ente negli ultimi tre anni.

Di seguito si fornisce una breve descrizione delle caratteristiche degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento del Comune di CAVALLERMAGGIORE:

Consorzio Monviso Solidale	Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Assistenza sociale
Consorzio Servizi Ecologia e Ambiente	Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione dei servizi di igiene ambientale e la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti
AlpiAcque Spa	Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Servizio acquedotto – Ciclo integrato dell'acqua – Erogazione servizio di interesse generale
ATL	Servizi di sostegno alle imprese	Attività culturale

Il bilancio consolidato**I criteri di valutazione**

L'analisi della comparazione dei criteri di valutazione è stata effettuata nei confronti delle società partecipate e degli enti strumentali controllati facenti parte del perimetro di consolidamento al fine di esplicitare le regole che hanno portato alla stesura dei rispettivi bilanci ed evidenziare la necessità o meno di effettuare delle variazioni contabili ritenute necessarie per omogeneizzare i dati in essi ricompresi.

L'amministrazione ha ritenuto opportuno mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comune, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso. Si ritiene infatti che le differenze dei principi contabili utilizzati dagli organismi del perimetro non siano tali da rendere necessaria l'effettuazione di apposite scritture di rettifica.

Il bilancio consolidato**Analisi delle principali poste patrimoniali ed economiche**

Seguendo quanto disposto dalla normativa e dai principi contabili applicati, dato che l'ente sta redigendo il proprio primo bilancio consolidato, non occorre l'elaborazione delle principali variazioni nelle consistenze delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente.

Il bilancio consolidato**Analisi dell'ammontare dei crediti e dei debiti**

Quanto richiesto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato in ambito di crediti e debiti è inerente all'esistenza, con la relativa rappresentazione per ciascuna voce, di crediti e debiti di durata residua superiore ad anni cinque.

Si allegano le note integrative delle società ed enti partecipati:

ALPIACQUE

CONSORZIO SERVIZI ECOLOGIA ED AMBIENTE

ATL

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	2.899.349,47	2.575.513,70		
2	Proventi da fondi perequativi	80.270,78	135.374,57		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	658.775,13	463.087,15		
a	Proventi da trasferimenti correnti	535.842,13	339.002,75		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				E20c
c	Contributi agli investimenti	122.933,00	124.084,40		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	539.242,27	458.910,81	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	215.185,06	191.905,90		
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	324.057,21	267.004,91		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	249.198,68	294.319,22	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		4.426.836,33	3.927.205,45		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	81.031,07	80.705,88	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	2.218.972,12	1.937.818,89	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	6.250,37	4.488,37	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	649.422,45	478.811,98		
a	Trasferimenti correnti	639.922,45	473.811,98		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	9.500,00	5.000,00		
13	Personale	876.331,96	846.705,81	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	489.759,87	447.104,63	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	22.906,23	17.310,68	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	466.853,64	429.793,95	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti			B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	25.000,00		B12	B12
17	Altri accantonamenti	20.980,51		B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	68.509,84	62.043,59	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		4.436.258,19	3.857.679,15		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-9.421,86	69.526,30		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	2.687,41	65,21	C16	C16
Totale proventi finanziari		2.687,41	65,21		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	85.962,84	75.350,67	C17	C17
a	Interessi passivi	85.962,84	75.350,67		
b	Altri oneri finanziari				
Totale oneri finanziari		85.962,84	75.350,67		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-83.275,43	-75.285,46		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	528.144,50	203.838,95	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	112.631,25	80.498,90		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	226.021,85	87.358,44		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	185.902,92	35.981,61		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	3.588,48			
	Totale proventi straordinari	528.144,50	203.838,95		
25	Oneri straordinari	346.800,34	90.457,22	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	7.200,00			
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	328.100,34	90.457,22		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	11.500,00			E21d
	Totale oneri straordinari	346.800,34	90.457,22		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	181.344,16	113.381,73		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	88.646,87	107.622,57		
26	Imposte (*)	55.400,00	61.000,00	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	33.246,87	46.622,57	23	23

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	24.976,92	25.766,73	BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	37.501,81	5.218,87	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9 Altre			BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	62.478,73	30.985,60		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II	1 Beni demaniali	4.093.359,00	3.613.091,80		
	1.1 Terreni	204.495,89	204.495,89		
	1.2 Fabbricati	722.930,23	623.551,67		
	1.3 Infrastrutture	3.138.060,80	2.763.372,88		
	1.9 Altri beni demaniali	27.872,08	21.671,36		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	6.870.806,72	5.020.244,00		
	2.1 Terreni	688.793,27	688.793,27	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	5.840.901,95	3.988.955,27		
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	143.219,86	160.056,29	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	63.356,08	66.508,91	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	112.248,62	87.591,20		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	2.663,62	5.092,95		
	2.7 Mobili e arredi	13.881,03	16.477,36		
	2.8 Infrastrutture	669,33	739,79		
	2.99 Altri beni materiali	5.072,96	6.028,96		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.631.664,21	2.309.220,97	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	12.595.829,93	10.942.556,77		
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
IV	1 Partecipazioni in	33.889,46	17.536,46	BIII1	BIII1
	a imprese controllate			BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate			BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti	33.889,46	17.536,46		
	2 Crediti verso			BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate			BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
	3 Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	33.889,46	17.536,46		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	12.692.198,12	10.991.078,83		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVITÀ CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	Crediti (2)				
1	Crediti di natura tributaria	470.302,76	557.997,90		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	469.280,69	557.997,90		
c	Crediti da Fondi perequativi	1.022,07			
2	Crediti per trasferimenti e contributi	2.388.489,16	2.984.732,74		
a	verso amministrazioni pubbliche	1.759.083,42	2.979.882,74		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate	4.850,00	4.850,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	624.555,74			
3	Verso clienti ed utenti	204.341,51	325.563,00	CII1	CII1
4	Altri Crediti	146.880,76	13.890,10	CII5	CII5
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per c/terzi	146.880,76	13.890,10		
c	altri				
	Totale crediti	3.210.014,19	3.882.183,74		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	1.413.212,44	693.541,83		
a	Istituto tesoriere	1.413.212,44	693.541,83		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1 CIV2,3	CIV1b,c CIV2,3
3	Denaro e valori in cassa				
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	1.413.212,44	693.541,83		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.623.226,63	4.575.725,57		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	17.315.424,75	15.566.804,40		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	494.824,07	805.436,81	AI	AI
II	Riserve	8.822.577,37	2.119.092,70		
b	da capitale	2.147.805,06	2.119.092,70	All, Alll	All, Alll
c	da permessi di costruire	1.464.370,55		AIX	AIX
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali				
e	altre riserve indisponibili				
f	altre riserve disponibili	5.210.401,76			
III	Risultato economico dell'esercizio	33.246,87	46.622,57	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	940.910,77	6.897.539,25	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili				
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		10.291.559,08	9.868.691,33		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	45.980,51		B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		45.980,51			
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
TOTALE T.F.R. (C)				C	C
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	4.343.393,24	3.996.546,48	D1e D2	D1
a	prestiti obbligazionari				
b	v/ altre amministrazioni pubbliche			D4	D3 e D4
c	verso banche e tesoriere				
d	verso altri finanziatori	4.343.393,24	3.996.546,48	D5	
2	Debiti verso fornitori	2.037.763,21	1.590.367,28	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	115.571,92	17.273,74		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	44.959,88			
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti	70.612,04	17.273,74		
5	Altri debiti	430.353,06	93.925,57	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	tributari	26.836,59			
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	41.154,63	93.925,57		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	83.619,04			
d	altri	278.742,80			
TOTALE DEBITI (D)		6.927.081,43	5.698.113,07		
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi	50.803,73		E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	da altre amministrazioni pubbliche				
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali	50.803,73			
3	Altri risconti passivi				
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)		50.803,73			
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		17.315.424,75	15.566.804,40		

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri		1.294.338,92			
2) Beni di terzi in uso					
3) Beni dati in uso a terzi					
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					
5) Garanzie prestate a imprese controllate					
6) Garanzie prestate a imprese partecipate					
7) Garanzie prestate a altre imprese					
TOTALE CONTI D'ORDINE		1.294.338,92			

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi				
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	-69.285,38			
a	Proventi da trasferimenti correnti	-69.285,38			A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	-630.126,50		A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	-630.126,50			
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi			A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		-699.411,88			
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo			B6	B6
10	Prestazioni di servizi	-630.126,50		B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi			B8	B8
12	Trasferimenti e contributi				
a	Trasferimenti correnti				
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale			B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni			B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali			B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali			B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti			B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	-69.285,38		B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		-699.411,88			
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)					
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari			C16	C16
Totale proventi finanziari					
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a	Interessi passivi				
b	Altri oneri finanziari				
Totale oneri finanziari					
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)					

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari			E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>				
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				E20b
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>				E20c
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				
e	<i>Altri proventi straordinari</i>				
	Totale proventi straordinari				
25	Oneri straordinari			E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>				E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>				E21d
	Totale oneri straordinari				
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)				
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)				
26	Imposte (*)			22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO			23	23

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi				
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi				
a	Proventi da trasferimenti correnti				A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	-14.918,00		A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	-14.918,00			
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi			A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		-14.918,00			
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo			B6	B6
10	Prestazioni di servizi	-24.390,00		B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	-762,00		B8	B8
12	Trasferimenti e contributi				
a	Trasferimenti correnti				
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale			B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni			B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali			B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali			B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti			B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione			B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		-25.152,00			
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		10.234,00			
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari			C16	C16
Totale proventi finanziari					
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a	Interessi passivi				
b	Altri oneri finanziari				
Totale oneri finanziari					
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)					

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari			E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>				
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				E20b
c	<i>Soppravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>				E20c
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				
e	<i>Altri proventi straordinari</i>				
	Totale proventi straordinari				
25	Oneri straordinari			E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>				E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>				E21d
	Totale oneri straordinari				
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)				
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	10.234,00			
26	Imposte (*)			22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	10.234,00		23	23

Consorzio Monviso Solidale (CN)
CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi				
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	19.166.997,59	18.666.899,89		
a	Proventi da trasferimenti correnti	19.153.394,00	18.655.449,89		A5c E20c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				
c	Contributi agli investimenti	13.603,59	11.450,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	66.152,78	68.929,61	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	66.152,78	68.929,61		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	271.583,31	382.023,61	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		19.504.733,68	19.117.853,11		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	212.920,50	177.956,84	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	9.386.427,03	8.719.324,27	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	307.310,75	302.609,54	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	3.770.562,93	3.525.603,41		
a	Trasferimenti correnti	3.770.562,93	3.523.424,69		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti		2.178,72		
13	Personale	5.201.975,11	5.056.232,38	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	83.155,72	83.862,49	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	347,11	347,12	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	82.808,61	83.515,37	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti			B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	120.191,76		B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	100.319,12	103.176,21	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		19.181.862,92	17.968.765,14		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		322.870,76	1.149.087,97		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	0,01	2,28	C16	C16
Totale proventi finanziari		0,01	2,28		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	1.723,06		C17	C17
a	Interessi passivi	1.723,06			
b	Altri oneri finanziari				
Totale oneri finanziari		1.723,06			
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-1.723,05	2,28		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	44.414,83	129.663,45	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>				
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	18.414,83	53.312,24		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	26.000,00	76.351,21		
	Totale proventi straordinari	44.414,83	129.663,45		
25	Oneri straordinari	67.144,63	335.901,63	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	67.144,63	335.901,63		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>				E21d
	Totale oneri straordinari	67.144,63	335.901,63		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-22.729,80	-206.238,18		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	298.417,91	942.852,07		
26	Imposte (*)	280.281,41	290.226,43	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	18.136,50	652.625,64	23	23

ANNO 2024

Consorzio Monviso Solidale (CN)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	236,42	583,53	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9 Altre			BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	236,42	583,53		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II	1 Beni demaniali				
	1.1 Terreni				
	1.2 Fabbricati				
	1.3 Infrastrutture				
	1.9 Altri beni demaniali				
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	191.204,80	176.967,05		
	2.1 Terreni			BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati				
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari			BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	43.943,97	27.386,52	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	99.037,44	94.816,10		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	37.477,28	37.515,47		
	2.7 Mobili e arredi	10.746,11	17.248,96		
	2.8 Infrastrutture				
	2.99 Altri beni materiali			BII5	BII5
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti				
	Totale immobilizzazioni materiali	191.204,80	176.967,05		
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
IV	1 Partecipazioni in			BIII1	BIII1
	a imprese controllate			BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate			BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti				
	2 Crediti verso			BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate			BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti			BIII2c	BIII2c
				BIII2d	BIII2d
	3 Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie				
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	191.441,22	177.550,58		

Consorzio Monviso Solidale (CN)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
	1 Crediti di natura tributaria				
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
	b Altri crediti da tributi				
	c Crediti da Fondi perequativi				
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	7.631.812,44	7.583.796,12		
	a verso amministrazioni pubbliche	7.623.968,95	7.578.396,12		
	b imprese controllate			CII2	CII2
	c imprese partecipate			CII3	CII3
	d verso altri soggetti	7.843,49	5.400,00		
	3 Verso clienti ed utenti			CII1	CII1
	4 Altri Crediti	21.210,09	20.758,82	CII5	CII5
	a verso l'erario				
b per attività svolta per c/terzi					
c altri	21.210,09	20.758,82			
	Totale crediti	7.653.022,53	7.604.554,94		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1 Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
	2 Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
	1 Conto di tesoreria		221.138,93		
	a Istituto tesoriere		221.138,93		CIV1a
	b presso Banca d'Italia				
	2 Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
	3 Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide		221.138,93		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	7.653.022,53	7.825.693,87		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
	1 Ratei attivi			D	D
	2 Risconti attivi	14.582,89	14.885,81	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	14.582,89	14.885,81		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	7.859.046,64	8.018.130,26		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Consorzio Monviso Solidale (CN)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	385.298,30	385.298,30	AI	AI
II	Riserve	13.239,14			
b	<i>da capitale</i>	13.239,14		AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>			AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>				
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
f	<i>altre riserve disponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	18.136,50	652.625,64	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	3.850.535,88	3.197.910,24	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili				
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		4.267.209,82	4.235.834,18		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	208.991,76	88.800,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		208.991,76	88.800,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
TOTALE T.F.R. (C)				C	C
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	407.238,96			
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	407.238,96		D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>			D5	
2	Debiti verso fornitori	1.994.797,76	2.852.721,63	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	523.350,75	602.126,71		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	91.108,99	5.130,00		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	432.241,76	596.996,71		
5	Altri debiti	457.457,59	238.647,74	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	72.620,40	63.841,88		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	216.387,39	64,88		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	100.824,02	104.193,94		
d	<i>altri</i>	67.625,78	70.547,04		
TOTALE DEBITI (D)		3.382.845,06	3.693.496,08		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)					
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		7.859.046,64	8.018.130,26		

**Consorzio Monviso Solidale (CN)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri					
2) Beni di terzi in uso					
3) Beni dati in uso a terzi					
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					
5) Garanzie prestate a imprese controllate					
6) Garanzie prestate a imprese partecipate					
7) Garanzie prestate a altre imprese					
TOTALE CONTI D'ORDINE					

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)



ALPI ACQUE S.P.A.

BILANCIO

al 31 dicembre 2024

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2024

Premessa

Gentilissimi,

in concomitanza con la presentazione del bilancio di esercizio 2024 si intende riportare all'Assemblea dei Soci un'informazione organica sull'andamento della gestione e sulla organizzazione della Società Alpi Acque S.p.A..

Occorre precisare in premessa che nel corso dell'esercizio 2024 si è perfezionata un'operazione straordinaria relativa al recesso del socio EGEA ACQUE S.p.A. ai sensi di legge e nel rispetto del nuovo statuto sociale. Il valore della quota del socio recedente, pari al 49% del capitale sociale, è stato attestato mediante un parere di congruità, redatto da uno studio indipendente. Tale parere è stato emesso nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti, al fine di determinare il valore equo del prezzo convenuto tra le parti. Lo studio ha altresì espresso un parere favorevole circa la sostenibilità finanziaria dell'operazione.

L'operazione ha comportato l'utilizzo della riserva straordinaria e ha avuto riflessi patrimoniali e finanziari adeguatamente rappresentati nel bilancio in approvazione con la relativa evidenza degli impegni futuri il valore complessivo della quota di recesso a carico della Società Alpi Acque S.p.A., per un totale di euro 3.300.000, è stato oggetto di rateizzazione con una prima quota corrisposta all'atto della cessione e la parte residua, per un totale di euro pari a 1.800.000, che sarà liquidata in due rate di uguale importo nei successivi esercizi 2025 e 2026.

Tale operazione straordinaria è stata propedeutica alla finalizzazione del percorso di pubblicizzazione della Società, funzionale all'ingresso nel consorzio CO.GE.SI., quale gestore unico del servizio idrico integrato a livello provinciale.

Si evidenzia che la società ha provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio nel maggior termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, così come previsto dall'art. 14 dello Statuto Sociale, a seguito degli eventi sopra evidenziati e conseguenti al recesso del socio EGEA ACQUE S.p.A.

La composizione degli organi sociali alla data odierna, risultano essere le seguenti:

Consiglio di Amministrazione (in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2025)

Presidente: Mauro Simone

Consigliere: Cardia Emiliano

Consigliere: Veronese Lorenzo

Consigliere: Viano Giuseppe

Collegio Sindacale (in carica fino all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2024)

Presidente: Vissio Giovanni

Sindaco: Cigna Fabio

Sindaco: Fratino Maurilio

Organo di Revisione Legale

Società REVI.TOR srl

A seguito della operazione straordinaria di cui sopra, il capitale sociale della Società pari a Euro 1.702.000 risulta suddiviso in n. 868.020 azioni prive del valore nominale, e come di seguito ripartite alla data del 31/12/2024:

NOMINATIVO	CAPITALE SOCIALE	% CAPITALE	N.RO AZIONI
COMUNE DI CARDE'	2.473 €	0,15%	1.261
COMUNE DI CAVALLERMAGGIORE	33.373 €	1,96%	17.020
COMUNE DI CERVERE	33.373 €	1,96%	17.020
COMUNE DI FOSSANO	1.096.305 €	64,41%	559.116
COMUNE DI GENOLA	24.727 €	1,45%	12.611
COMUNE DI MARENE	100.118 €	5,88%	51.060
COMUNE DI MONASTEROLO SAV.	2.473 €	0,15%	1.261
COMUNE DI MORETTA	12.355 €	0,73%	6.301
COMUNE DI PIOZZO	3.337 €	0,20%	1.702
COMUNE DI RACCONIGI	33.373 €	1,96%	17.020
COMUNE DI SANT'ALBANO STURA	4.178 €	0,25%	2.131
COMUNE DI SALMOUR	24.727 €	1,45%	12.611
COMUNE DI SALUZZO	123.610 €	7,26%	63.041
COMUNE DI SAVIGLIANO	166.863 €	9,80%	85.100
COMUNE DI TRINITA'	12.280 €	0,72%	6.263
COMUNE DI VILLANOVA SOLARO	3.708 €	0,22%	1.891
COMUNE DI VERZUOLO	24.727 €	1,45%	12.611
TOTALE	1.702.000 €	100%	868.020

Per quanto riguarda la gestione del servizio idrico, il perimetro dei Comuni gestiti è rimasto invariato rispetto all'anno 2023 e risulta come di seguito riportato:

COMUNI GESTITI		SERVIZIO
1	Comune di CARDE'	ACQ/DEP/FOG
2	Comune di CAVALLERLEONE	ACQ/DEP/FOG
3	Comune di CAVALLERMAGGIORE	ACQ/DEP/FOG
4	Comune di CERVERE	ACQ/DEP/FOG
5	Comune di FOSSANO	ACQ/DEP/FOG
6	Comune di GENOLA	ACQ/DEP/FOG
7	Comune di MARENE	ACQ/DEP/FOG
8	Comune di MONASTEROLO SAV.	ACQ/DEP/FOG
9	Comune di MORETTA	ACQ/DEP/FOG
10	Comune di MURELLO	ACQ/DEP/FOG
11	Comune di PIOZZO	ACQ/DEP/FOG
12	Comune di RACCONIGI	DEP/FOG
13	Comune di RIFREDDO	ACQ/DEP/FOG
14	Comune di RUFFIA	ACQ/DEP/FOG
15	Comune di SANT'ALBANO STURA	ACQ/DEP/FOG
16	Comune di SALMOUR	ACQ/DEP/FOG
17	Comune di SALUZZO	ACQ/DEP/FOG
18	Comune di SAVIGLIANO	ACQ/DEP/FOG
19	Comune di SCARNAFIGI	ACQ/DEP/FOG
20	Comune di TORRE SAN GIORGIO	ACQ/DEP/FOG
21	Comune di TRINITA'	ACQ/DEP/FOG
22	Comune di VERZUOLO	ACQ/DEP/FOG
23	Comune di VILLAFALLETTO	ACQ/DEP/FOG
24	Comune di VILLANOVA SOLARO	ACQ/DEP/FOG
25	Comune di VOTTIGNASCO	ACQ/DEP/FOG

A livello strategico Alpi Acque, in adempimento alle esigenze territoriali in termini di infrastrutture del servizio idrico, ha continuato nella realizzazione degli investimenti, finalizzati al rinnovamento e potenziamento delle reti ed impianti gestiti.

Complessivamente, la politica di Alpi Acque nello sviluppo delle infrastrutture del servizio idrico è proseguita in piena continuità rispetto al passato.

Nel corso del 2024 sono stati implementati o avviati alcuni progetti rilevanti riferiti a Bandi PNRR. In particolare, si evidenziano:

- intervento per la realizzazione di un impianto di trattamento fanghi di depurazione ed estrazione di biogas e conseguente affinamento a biometano presso l'impianto di depurazione di Fossano per un importo di 6,3 mln di euro;
- intervento di efficientamento degli impianti di depurazione compresa la realizzazione di tratti di rete fognaria in aree non provviste del servizio per la frazione Cussanio del Comune di Fossano per un importo di 1,5 mln di euro.

Questo tema verrà ulteriormente ripreso nel successivo capitolo "Gestione degli investimenti".

Organizzazione delle attività operative

Le attività operative tecnico-amministrative della Società sono proseguite nel corso del 2024 in costante coordinamento con le strutture delle società facenti capo alla consortile Aeta e in continuità con il Gruppo Egea, ora Iren, avvalendosi delle procedure e strumenti messi a disposizione dal Gruppo medesimo in forma di contratti di service.

Pur in presenza della segmentazione societaria, Alpi Acque, Egea Acque e Alse le società dedicate al servizio idrico in capo al Gruppo, hanno infatti proseguito in condivisione nell'attività di recepimento della regolamentazione del settore idrico con particolare attenzione al servizio all'utenza.

Per quanto in particolare riferibile all'attività regolatoria la Società svolge l'attività in applicazione alle disposizioni contenute dei Testi Unici e delibere Arera emanati per quanto a:

MTI-3 Metodo tariffario per il terzo periodo regolatorio - Delibera 580/2019/R/lidr

MTI-4 Metodo tariffario per il quarto periodo regolatorio - Delibera 639/2023/R/idr

REMSI Regolazione della morosità – Delibera 311/2019/R/idr

RQTI Regolazione della qualità tecnica – Delibera 917/2017/R/idr

RQSII Regolazione della qualità contrattuale – Delibera 655/2015/R/idr

TIAO Obblighi informativi di natura anagrafica – Delibera 102/2022/R/idr

TIBSI Bonus sociale idrico – Delibera 897/2017/R/idr

TICSI Corrispettivi servizi idrici – Delibera 665/2017/R/idr

TICO Conciliazione – Delibera 209/2016/R/idr

TIMSII Misura - Delibera 218/2016/R/idr

TIUC Unbundling contabile - Deliebra 137/2016/R/idr

La Società per la gestione dell'attività regolatoria e gestione dell'utenza si avvale dell'applicativo Sistema NET@2A sul quale vengono periodicamente recepiti gli aggiornamenti in conformità alla normativa; lato contabile-amministrativo il sistema in uso è l'applicativo SAP che garantisce una gestione completa dei processi.

La Società per la gestione tecnica si avvale di software che permettono un costante aggiornamento e monitoraggio; in particolare si avvale del sistema Gis Master utilizzato per la gestione di reti, allacci ed impianti, con particolare riferimento ai registri della Qualità Tecnica richiesti da Arera, oltre che di sistemi di telecontrollo/teleallarme collegati al supervisore presente.

La presenza nella Società di competenze ormai decennali e sistemi avanzati di monitoraggio delle reti di distribuzione (distrettualizzazione e ricerca avanzata delle dispersioni idriche) hanno consentito di efficientare il sistema idrico di Alpi Acque determinando una riduzione delle dispersioni di rete.

Sistema tariffario

Nell'anno 2024, a seguito dell'approvazione da parte dell'Egato dell'aggiornamento tariffario per gli anni 2024 -2029 con delibera n. 21 del 22/10/2024, la Società ha adeguato le proprie tariffe per l'anno 2024 in conseguenza del programma di investimenti che è stato implementato.

A tal proposito di seguito si sintetizzano alcuni dati e caratteristiche tecniche delle infrastrutture del bacino gestito da Alpi Acque:

- 1084 km di rete di acquedotto
- 414 km di rete fognaria
- 34 pozzi
- 23 sorgenti
- 78 elettropompe/gruppi di pompaggio di acquedotto
- 12 impianti di potabilizzazione
- 16 serbatoi pensili e 16 vasche a terra
- 57 sollevamenti fognari
- 50 impianti di depurazione di cui 9 superiori ai 2.000 A.E. (abitanti equivalenti)
- 95 impianti dotati di telecontrollo o teleallarme.

Sistema di analisi acque potabili (D.lgs. 18/2023) ed acque reflue (D.lgs. 152/06)

Alpi Acque usufruisce di moderni laboratori di analisi opportunamente accreditati secondo le norme vigenti.

La struttura ha avuto importanti sviluppi in termini di qualità e quantità delle determinazioni effettuate. Le esigenze sfidanti del settore hanno richiesto ai laboratori un impegno anche nella direzione di effettuare analisi su rifiuti, quali per esempio i fanghi di depurazione, oltre alle acque primarie e reflue trattate.

Nel 2024 Alpi Acque ha effettuato le seguenti analisi:

- 140 campioni (per complessivi 6.354 parametri) per controlli su acque primarie e di processo (successivamente destinate ad uso potabile);
- 287 campioni (per complessivi 5.252 parametri) effettuati in distribuzione (acqua potabile);
- 390 campioni (per complessivi 4.955 parametri) effettuati su acque reflue
- 122 campioni (per complessivi 3.318 parametri) effettuati su derivati depurazione (fanghi, vagli, sabbie)

Organizzazione aziendale

Alpi Acque ha una struttura suddivisa per servizi di gestione (settore acquedotto e settore fognatura/depurazione), servizio tecnico e servizi amministrativi (settore contabile e utenza) ed è dotata di un organico idoneo al soddisfacimento delle necessarie attività.

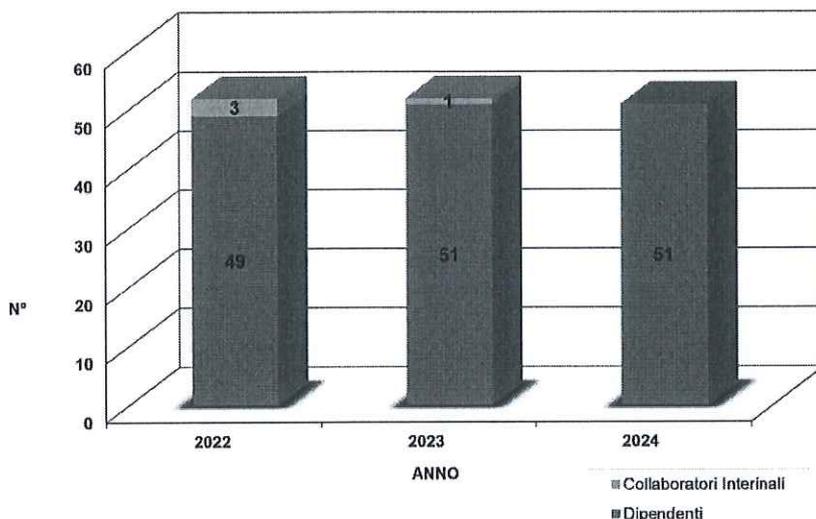
L'organizzazione aziendale, di cui si è dotata sino ad oggi la Società, consente di svolgere il servizio con il raggiungimento di standard di gestione soddisfacenti, proseguendo un percorso di formazione professionale come principio e valore fondamentale della politica aziendale nell'ottica di migliorare il rapporto con il cliente.

La Società, in funzione del nuovo assetto societario e delle esigenze aziendali, nel corso del secondo semestre 2024 ha avviato un processo di selezione del personale mediante la pubblicazione di bandi per l'individuazione delle figure professionali da inserire nel proprio organico.

A tal fine, nel corso dell'anno 2024, sono stati pubblicati quattro avvisi di selezione relativi alle seguenti posizioni la cui definizione si è concretizzata nel corso dell'anno 2025:

- n. 1 Direttore Generale
- n. 1 Responsabile servizio fognatura/depurazione
- n. 1 Coordinatore servizio fognatura/depurazione
- n. 1 Addetto ufficio tecnico

Di seguito la rappresentazione grafica del personale della Società:



Sistema qualità

Il Sistema Qualità Aziendale in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 (creato nel 2002) è stato oggetto di Verifica Ispettiva nel mese di marzo 2024.

Nel corso del 2024, nell'ottica del miglioramento continuo, il sistema stesso ha subito degli adeguamenti e degli aggiornamenti dovuti alla gestione di osservazioni ed opportunità di miglioramento, alla luce dei risultati sia delle verifiche ispettive di terze parti (DNV) che delle verifiche ispettive interne.

La suddetta verifica ispettiva di mantenimento ha rilevato un grado di controllo del sistema di 5 punti su 5 con l'evidenza degli aspetti positivi quali l'efficace gestione dei rischi e delle opportunità, la buona gestione e consolidamento del sistema di gestione della qualità, il buon controllo sui processi con indicatori misurabili, l'attenzione e proattività della Direzione con investimenti di notevole rilevanza per un continuo miglioramento dei servizi offerti all'utenza.

Servizio prevenzione e protezione – Sicurezza sui luoghi di lavoro

Lo sviluppo del sistema qualità e l'acquisizione di risorse tecniche in seno alla Società hanno consentito di migliorare l'approccio aziendale al mondo della prevenzione e protezione dei rischi su luoghi di lavoro.

Il servizio RSPP è totalmente interno e garantisce puntualità di aggiornamento, formazione continua ed adeguamenti implementabili con maggior solerzia e professionalità, anche grazie all'accrescimento delle diverse competenze.

E' continuata la stretta collaborazione con il medico competente per la valutazione e gestione dei rischi connessi allo svolgimento delle attività aziendali.

Lo svolgimento dell'attività nel corso del 2024 non ha evidenziato infortuni.

Gestione degli investimenti

Il tema degli investimenti rappresenta un importante fattore nella gestione della Società al fine di migliorare il servizio all'utenza nel rispetto degli indicatori imposti da Arera e nel rispetto della massima tutela dell'ambiente.

In tal senso, nel corso dell'anno 2024, nell'ambito dell'aggiornamento tariffario MTI-4 per gli anni 2024-2029, la Società ha presentato ad Egato, il relativo Piano degli Interventi.

Nel corso del 2024 sono proseguite le attività di implementazione dei due progetti a valere sul Piano Nazionale per la Ripresa e resilienza (PNRR) ovvero:

1. "PNRR – M2C1.1I1.1 – LINEA C. Domanda di accesso al contributo per la realizzazione di proposte volte all'ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e alla realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili" per il quale la Società è risultata assegnataria di un contributo pari a 6,37 mln di euro (totalmente a fondo perduto) per la realizzazione di un sistema di trattamento dei fanghi da depurazione, estrazione di biogas e affinamento a biometano presso l'attuale impianto di depurazione della città di Fossano.
2. "Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente 4: Tutela del territorio e della risorsa idrica – Investimento 4.4: Investimenti in fognatura e depurazione". Alpi Acque è risultata beneficiaria di un finanziamento per la realizzazione di alcuni tratti di rete fognaria e il revamping del depuratore comunale della frazione Cussanio nel comune di Fossano per un importo di 1,5 mln di euro di cui 1 mln di euro a valere sui fondi PNRR a fondo perduto e 0,5 mln di euro come cofinanziamento di Alpi Acque con recupero tariffario.

Inoltre, la Società ha attivato e realizzato numerosi interventi di efficientamento delle reti e degli impianti gestiti. Le opere di interconnessione messe in campo da Alpi Acque nel tempo hanno consentito di mettere in sicurezza il servizio anche in presenza di alcune situazioni di riduzione delle portate disponibili dalle fonti di approvvigionamento. In particolare, nel corso del 2024 è stato

completato l'intervento relativo al 1° lotto della Interconnessione tra i sistemi idrici di Fossano e Savigliano - tratto tra il campo pozzi di Savigliano Tetti Chiamba e la città di Savigliano per un importo di circa 2,3 mln di euro.

Inoltre, nel comune di Saluzzo è stato realizzato un importante intervento di adeguamento della rete di via Pignari.

Alpi Acque nel corso del 2024 ha proseguito l'attività di efficientamento dei propri sistemi mediante l'implementazione della distrettualizzazione delle reti idriche con l'obiettivo della riduzione delle dispersioni.

Infine, la Società ha realizzato importanti opere di estensione della rete in aree non servite che a seguito del perdurare della siccità hanno manifestato criticità di approvvigionamento da propri pozzi privati. In tal senso nel corso del 2024 è stato ultimato l'intervento in località Mellea nel comune di Fossano.

Di seguito viene riportata una tabella con l'elenco degli interventi realizzati nel corso del 2024:

INVESTIMENTI CHIUSI AL 31.12.2024
CARDÈ - LAVORI DI AMPLIAMENTO RETE FOGNARIA E REALIZZAZIONE ALLACCIAMENTI IN VIA ALDO CHIAROFONTE
CAVALLERLEONE - LAVORI DI SOSTITUZIONE ELETTROPOMPA SOMMERSA PRESSO LA STAZIONE DELL'ACQUEDOTTO DI VIA BERNERO
CERVERE - LAVORI DI SOSTITUZIONE ELETTROPOMPE SOMMERSE E COLONNE PRESSO LA STAZIONE DELL'ACQUEDOTTO DI VIA MARCONI
CERVERE - INTERVENTI PER DISTRETTUALIZZAZIONE RETE IDRICA
COMUNI VARI - ALLACCIAMENTI ACQUEDOTTO
COMUNI VARI - ALLACCIAMENTI FOGNATURA
COMUNI VARI - AREE DI SALVAGUARDIA E PIANO UTILIZZO FITOFARMACI
COMUNI VARI - VERIFICA STATO CONSISTENZA POZZI
COMUNI VARI - ESECUZIONE DEI TAPPETI D'USURA SU INTERVENTI DI SOSTITUZIONE TUBAZIONI
COMUNI VARI - INSTALLAZIONE NUOVE PERIFERICHE, OTTIMIZZAZIONE E AGGIORNAMENTO SISTEMA DI TELECONTROLLO
COMUNI VARI - INSTALLAZIONE STRUMENTI DI MISURA DEI CONSUMI ENERGETICI
COMUNI VARI - LAVORI DI MANUTENZIONE IMPIANTI U.V. NEI COMUNI DI SALUZZO, MORETTA E VERZUOLO
COMUNI VARI - LAVORI DI RECUPERO EFFICIENZA RETI ACQUEDOTTO NEI COMUNI DI FOSSANO E SAVIGLIANO
COMUNI VARI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONDOTTE
COMUNI VARI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO
COMUNI VARI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO
COMUNI VARI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI TRATTAMENTO
FOSSANO - LAVORI DI REALIZZAZIONE RETE IDRICA A SERVIZIO DELLA FRAZIONE MELLEA
GENOLA - INTERVENTI PER DISTRETTUALIZZAZIONE RETE IDRICA
MONASTEROLO DI SAVIGLIANO - LAVORI DI SOSTITUZIONE ELETTROPOMPA SOMMERSA PRESSO LA STAZIONE DELL'ACQUEDOTTO DI VIA CASTELLO
RIFREDDO - LAVORI DI MANUTENZIONE IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE AD OSMOSI INVERSA PRESSO LA STAZIONE DI VIA MOMBORGIO
RIFREDDO - LAVORI DI SOSTITUZIONE QUADRI TELECONTROLLO STAZIONI ACQUEDOTTO
RIFREDDO - SCOGLIERE ANTIEROSIVE IN ALVEO A PROTEZIONE DI TUBAZIONE POTABILE ESISTENTE
SALMOUR - REVAMPING IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE PER LA RIMOZIONE DI FERRO E MANGANESE PRESSO LA STAZIONE DELL'ACQUEDOTTO DI VIA ROMA
SALUZZO - LAVORI DI RIPRISTINO STRADINE INTERPODERALI SORGENTI PIAN DELL'ORSO E MOLINERA A SERVIZIO DELLA CITTÀ DI SALUZZO
SALUZZO - LAVORI DI SOSTITUZIONE ELETTROPOMPA SOMMERSA E COLONNA A SERVIZIO DEL POZZO INTERNO DELLA STAZIONE MATTONA
SALUZZO - LAVORI DI SOSTITUZIONE TRATTO DI ACQUEDOTTO IN VIA SAN BERNARDINO
SALUZZO - LAVORI DI SOSTITUZIONE TUBAZIONE ACQUEDOTTO IN VIA PIGNARI
SAVIGLIANO - LAVORI DI COLLEGAMENTO DELLE RETI DI FOSSANO E SAVIGLIANO - I LOTTO (VOTTIGNASCO-SAVIGLIANO)
SAVIGLIANO - LAVORI DI RIBALTAMENTO ALLACCIAMENTI IN VIA PYLOS
SAVIGLIANO - SOPPALCO MAGAZZINO
SAVIGLIANO - SOSTITUZIONE SONDE OSSIGENO DISCIOLTO ID CORSO ROMITA
SCARNAFIGI - LAVORI DI AMPLIAMENTO RETE FOGNARIA E REALIZZAZIONE ALLACCIAMENTI IN STRADA GRANGIA
SCARNAFIGI - LAVORI DI SOSTITUZIONE TUBAZIONI E CARPENTERIE METALLICHE PRESSO LA STAZIONE DI VIA XXV APRILE
TORRE SAN GIORGIO - LAVORI DI INSERIMENTO SARACINESCHE PER SEZIONAMENTO TUBAZIONE A SERVIZIO DELL'AREA ARTIGIANALE
VERZUOLO - LAVORI DI SOSTITUZIONE TRATTO DI ACQUEDOTTO IN VIA DRAGO
VILLAFALLETTO - LAVORI DI SOSTITUZIONE ELETTROPOMPA SOMMERSA PRESSO LA STAZIONE DELL'ACQUEDOTTO DI VIA BUSCA

Per gli investimenti in corso il dettaglio al 31.12.2024 è il seguente:

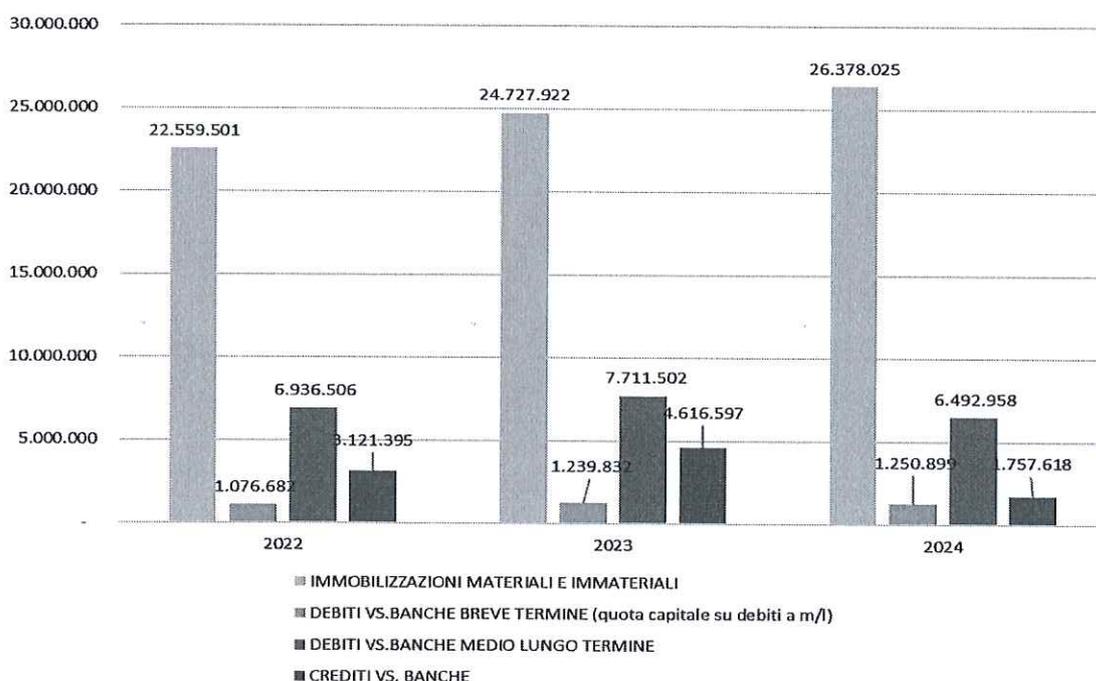
INVESTIMENTI IN CORSO AL 31.12.2024
CAVALLERMAGGIORE - LAVORI DI AMPLIAMENTO RETE FOGNARIA E REALIZZAZIONE ALLACCIAMENTI IN FRAZIONE MADONNA DEL PILONE
CERVERE - LAVORI DI SOSTITUZIONE CARBONI ATTIVI PRESSO L'IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE DI VIA MARCONI
COMUNI VARI - COLLEGAMENTO INTERCOMUNALE DELLE RETI DI ACQUEDOTTO DI SAVIGLIANO, MONASTEROLO E RUFFIA
COMUNI VARI - COLLETTORI DI COLLEGAMENTO FOGNARIO S. ALBANO, TRINITA', SALMOUR E FRAZ. S. SEBASTIANO E MURAZZO A IMPIANTO DEPURAZIONE FOSSANO
COMUNI VARI - ESECUZIONE DEI TAPPETI D'USURA SU INTERVENTI DI SOSTITUZIONE TUBAZIONI
FOSSANO - IMPIANTO DI TRATTAMENTO DEI FANGHI CON DIGESTIONE ANAEROBICA ED ESTRAZIONE DEL BIOMETANO I.D. STURA
FOSSANO - LAVORI DI RITUBAGGIO DI ALCUNI TRATTI DELLA FOGNATURA IN FRAZIONE CUSSANIO
FOSSANO - LAVORI DI SOSTITUZIONE E POSA NUOVE TRATTE DI ACQUEDOTTO
FOSSANO - LAVORI PIATTAFORMA IMPIANTO DEPURAZIONE
FOSSANO - REALIZZAZIONE FOGNATURA NERA IN VIA CIRCONVALLAZIONE (TRATTO DI MONTE), VIA CHIARINI E VIA PIETRAGALLETTO
FOSSANO - REALIZZAZIONE NUOVO SERBATOIO LOCALITA' SAN MAGNO
FOSSANO - RIPRISTINO IMPERMEABILIZZAZIONE VASCHE SAN MAGNO
MORETTA - LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO POZZO IDROPOTABILE
S'ALBANO STURA - COLLEGAMENTO E DISMISSIONE IMPIANTO DI DEPURAZIONE IN LOC. LA FOSSA AL DEPURATORE COMUNALE IN LOC. SAN DEFENDENTE
SALUZZO - REALIZZAZIONE COLLETTORE FOGNARIO LOC. TRAVERSAGNA
VILLAFALLETTO - LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO POZZO IDROPOTABILE

Gestione patrimoniale

L'esercizio chiude con un utile netto pari a Euro 1.727.624, in incremento rispetto all'anno 2023.

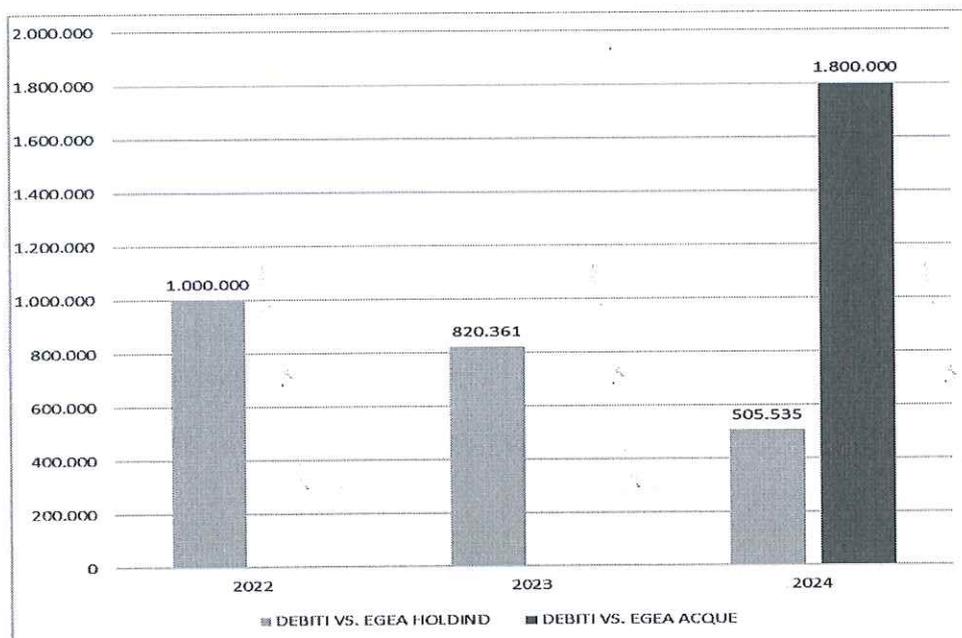
Come già evidenziato nel precedente capitolo dedicato alla gestione degli investimenti, la loro realizzazione trova riscontro nell'incremento del valore delle immobilizzazioni materiali, finanziate in parte con la liquidità disponibile e in parte con linee di finanziamento.

Di seguito si riporta una rappresentazione degli ultimi tre anni del valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali e dei debiti/crediti verso Banche.

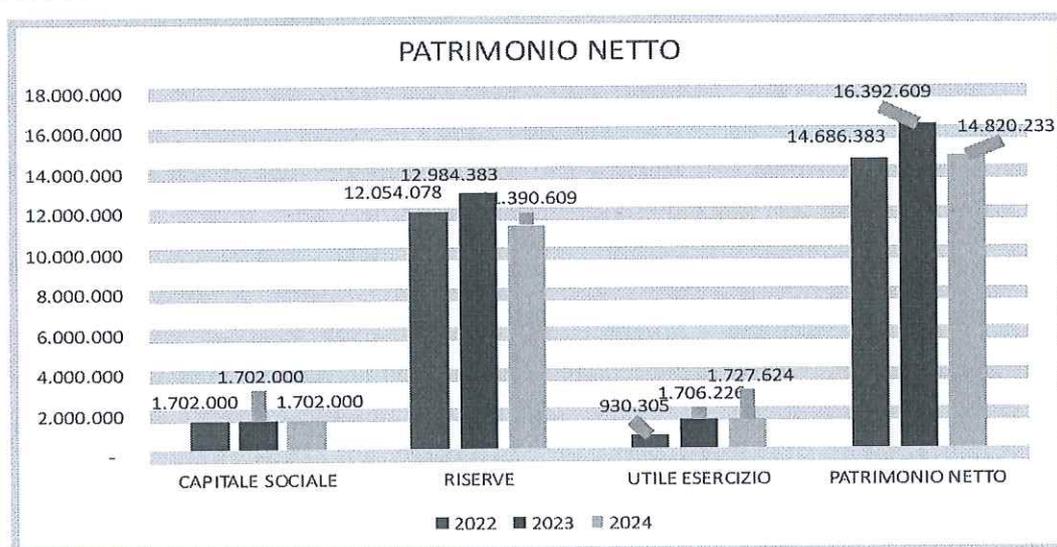


A seguito della operazione straordinaria di cui in premessa, la Società ha concordato la rateizzazione del debito residuo relativo alla quota di recesso pari a Euro 1.800.000 verso la Società Egea Acque e quello relativo alla quota residua di finanziamento pari a Euro 505.535 con scadenza del 50% entro il 31/12/2025 e per il restante 50% entro il 31/12/2026 dietro presentazione di idonee fidejussioni.

Di seguito la rappresentazione dei suddetti debiti:



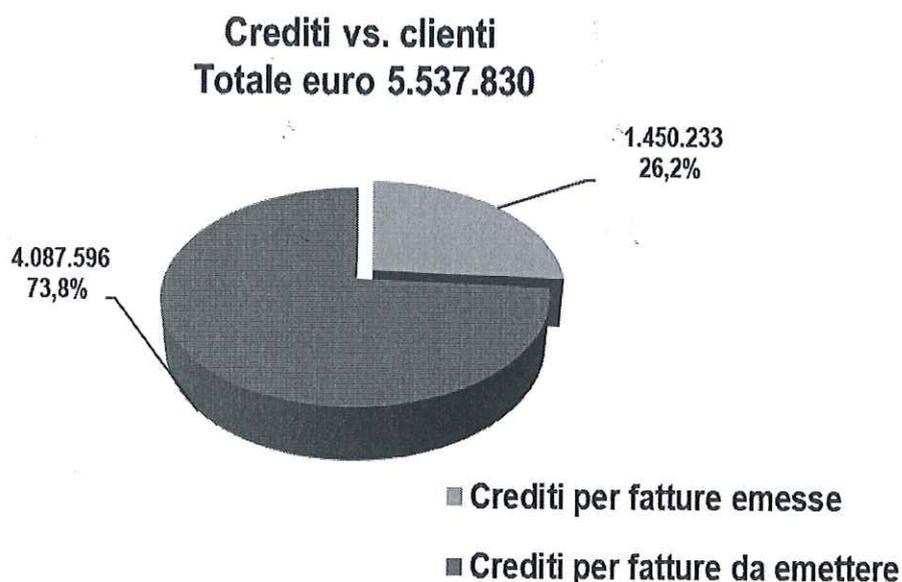
Il patrimonio netto passa da Euro 16.392.609 a Euro 14.820.233 rilevando un decremento complessivo di Euro 1.572.376 dovuto all' utilizzo della riserva straordinaria per l'importo di Euro 3.300.000 e alla rilevazione dell'utile esercizio 2024 di Euro 1.727.624 .



Analisi del credito

L'attività di recupero del credito è regimata in ottemperanza alla delibera n. 311/2019 dell'Arera ed è condotta in modo continuativo con estensione alle varie tipologie di utenza attivando interventi di rateizzazione ove previsti dalla norma.

Per una maggiore comprensione della strutturazione del credito di seguito sono riportate alcune rappresentazioni che tengono conto della natura dei soggetti debitori e della relativa anzianità del credito per anno. Il valore dei crediti verso clienti è pari a Euro 5.537.220 a cui vanno sommati Euro 610 di crediti verso imprese collegate per un complessivo di Euro 5.537.830

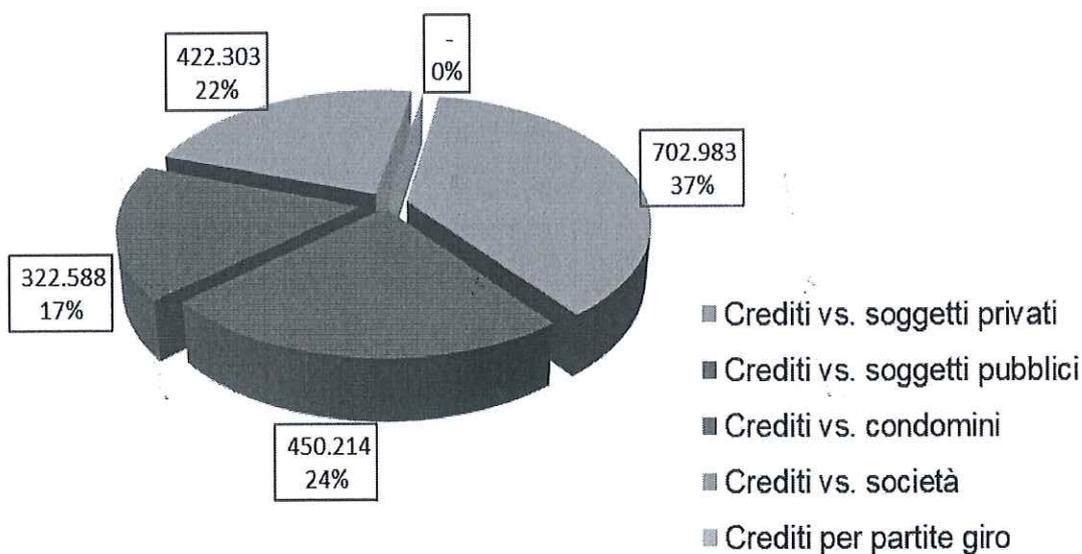


Il valore dei crediti verso clienti per fatture già emesse pari a Euro 1.897.479 che al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 447.856 risulta pari a Euro 1.449.623.

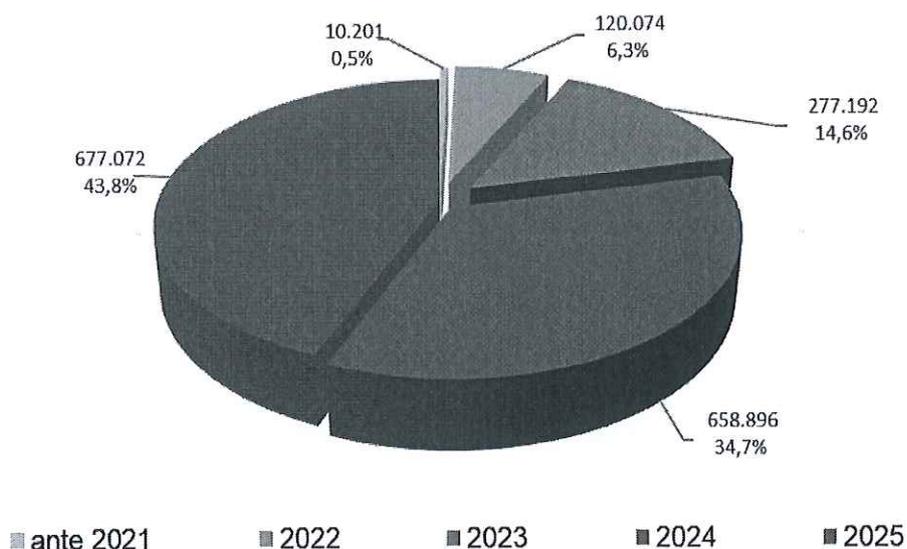
La Società nel corso dell'anno 2024 ha provveduto all'utilizzo del fondo svalutazione crediti con lo stralcio parziale dei crediti scaduti relativi agli anni 2020 e 2021; le operazioni di stralcio sono avvenute dopo avere eseguito le operazioni di recupero del credito in applicazione alla delibera n. 311 o attività di recupero tramite azioni legali. Il fondo è stato altresì utilizzato per le posizioni riconducibili a procedure concorsuali verificatesi nel corso dell'anno. Si è proceduto altresì ad un accantonamento prudenziale a copertura dei restanti crediti oltre il limite fiscalmente deducibile.

Crediti per fatture emesse	1.898.089
fondo svalutazione crediti	- 447.856
Totale crediti al netto fondo	1.450.233

**Analisi del credito per fatture emesse in base al soggetto
 Totale Euro 1.898.089**



**Analisi del credito per fatture emesse in base alla scadenza
 Totale Euro 1.898.089**

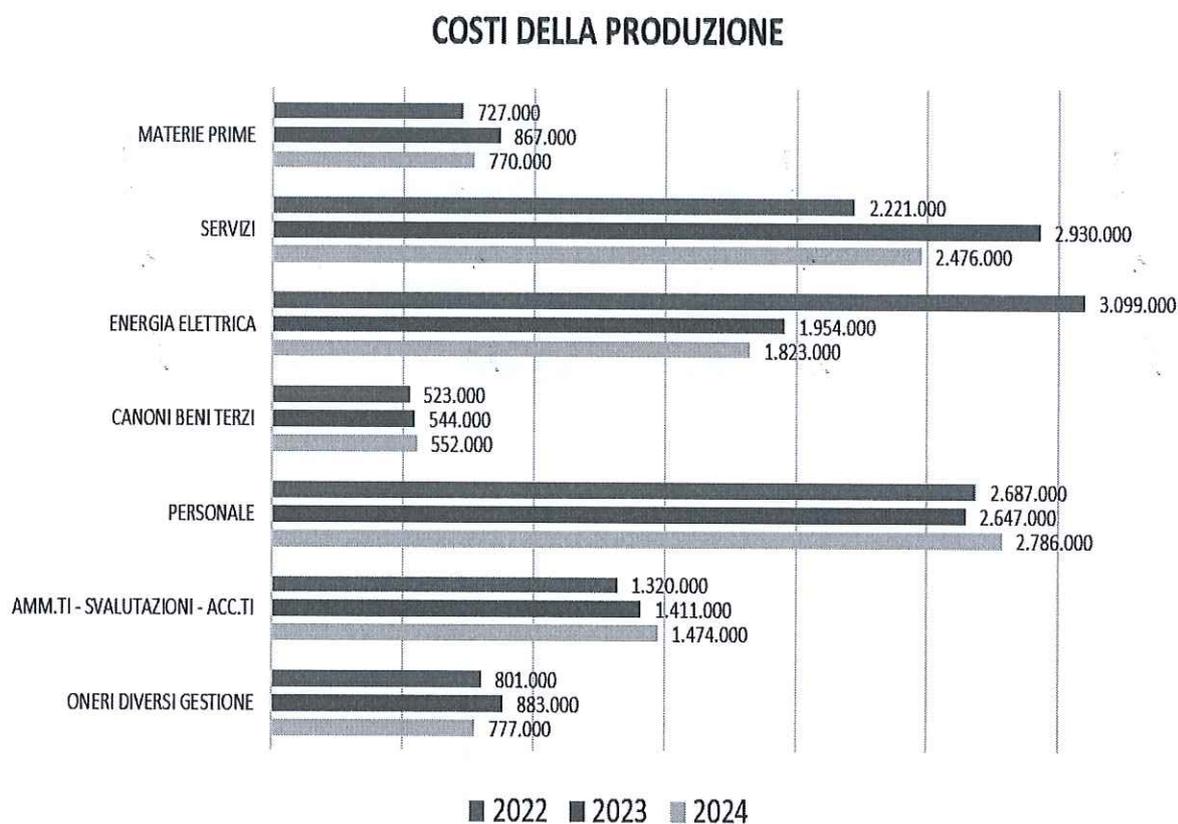


Analisi ricavi/costi

Procedendo all'analisi dei ricavi si rileva un incremento dovuto soprattutto all'adeguamento tariffario approvato dall'Egato.

L'importo della produzione interna capitalizzata risulta minore rispetto all'anno precedente.

Di seguito la rappresentazione dell'andamento dei costi della produzione.

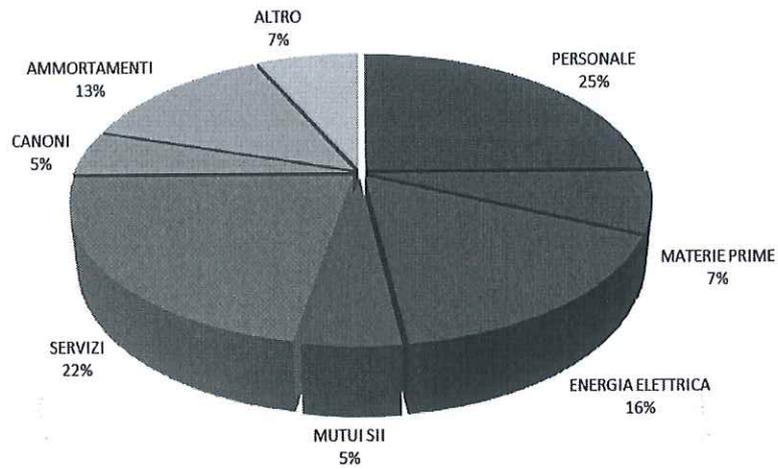


L'andamento dei costi ha risentito di un incremento dei costi relativi all'acquisto dei reattivi e allo smaltimento dei fanghi di depurazione legati all'andamento dei prezzi di mercato.

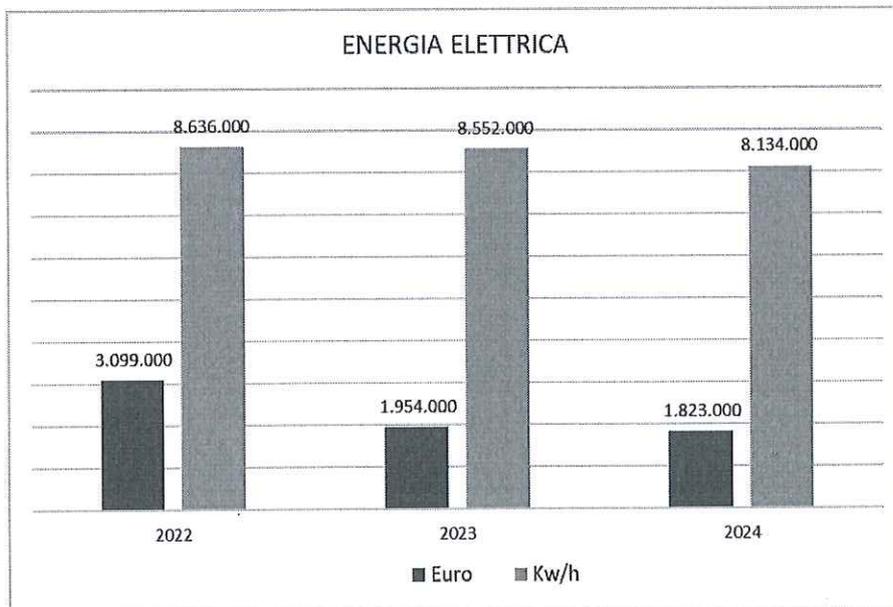
Nell'analisi dei costi si rileva in particolare un importante decremento sul costo dell'energia elettrica.

Di seguito si riporta la rappresentazione dei costi in termini percentuali di ripartizione

COMPOSIZIONE DEI COSTI - ANNO 2024



Di seguito la rappresentazione dell'andamento del costo dell' energia elettrica



Consuntivo gestionale

Viene riportato di seguito il consuntivo gestionale al 31.12.2024. Il prospetto vuole essere di ausilio alla lettura del bilancio 2024 con maggiore dettaglio rispetto alla riclassificazione di bilancio.

CONSUTIVO GESTIONALE AL 31/12/2024			
Descrizione	ANNO 2024	ANNO 2023	variazione
Ricavi vendite e prestazioni	13.072.928	12.331.336	741.592
Ricavi gestione Sedamyl	427.000	427.000	-
totale	13.499.928	12.758.336	741.592
Incremento immobilizzazioni interne	239.201	263.769	-24.568
totale	239.201	263.769	-24.568
Quota contributi investimenti	79.899	79.552	347
Altri ricavi e proventi	243.451	882.954	-639.503
Sopravvalutazioni (riclassificate)	12.000	11.447	553
totale	335.350	973.953	-638.603
Totale Ricavi	14.074.478	13.996.058	78.420
Acquisti acqua	160.895	156.359	4.536
Acquisti materie prime/consumo	608.934	710.497	-101.563
totale	769.829	866.856	-97.027
Prestazioni lavori/smaltimenti/manutenzioni	1.191.183	1.193.785	-2.602
Acquisti energia elettrica	1.815.146	1.946.065	-130.919
Analisi chimiche	180.065	175.667	4.398
Assicurazioni	122.571	101.756	20.815
Somministrazioni utenze uffici	49.630	20.184	29.446
Buoni pasto /Spese viaggio/addestramento/mediche	102.598	100.473	2.125
Consulenze tecniche/amm.ve/legali informatiche	307.337	270.041	37.296
Emolumenti cda/collegio/organi vigilanza	134.273	133.418	855
Spese postali/telefoniche	107.507	110.180	-2.673
Rimborso oneri sii	536.137	549.282	-13.145
Contributo Egato4	123.872	107.978	15.894
Corrispettivo Co.ge.si	15.115	16.275	-1.160
Altre spese e commissioni bancarie	102.788	149.082	-46.294
Sopravvalutazioni (riclassificate)	46.460	10.164	36.296
totale	4.834.683	4.884.350	-49.667
Noleggi	79.903	75.071	4.832
Canone sedamyl	427.000	427.000	-
Altri canoni	45.486	42.118	3.368
totale	552.390	544.189	8.201
Costo personale	2.785.570	2.646.812	138.758
totale	2.785.570	2.646.812	138.758
Ammortamenti imm.li e materiali	1.473.720	1.411.158	62.562
Accantonamento fondo svalut crediti	119.429	106.413	13.016
totale	1.593.148	1.517.571	75.577
Variazione rimanenze magazzino	2.875	28.402	-31.277
totale	2.875	28.402	-31.277
Accantonamento fondo rischi	-	23.464	23.464
totale	-	23.464	23.464
Contributo Comunità Montane	560.700	587.400	-26.700
Altre spese generali	79.662	79.142	520
Sopravvalutazioni	14.695	114.317	-99.622
totale	655.057	780.859	-125.802
Totale Costi	11.193.551	11.235.699	42.148
Margine al netto della gestione finanziaria	2.880.927	2.760.359	120.568
Proventi finanziari	82.523	68.066	14.457
Totale Proventi Finanziari	82.523	68.066	14.457
Oneri finanziari	501.538	489.846	11.692
Totale Oneri Finanziari	501.538	489.846	11.692
Risultato Finanziario	419.015	421.780	-2.765
RISULTATO LORDO	2.461.912	2.338.579	123.333
Imposte	734.289	632.353	101.936
RISULTATO NETTO	1.727.624	1.706.226	21.398

Analisi degli indicatori di bilancio

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di bilancio.

Indicatori di bilancio economico-patrimoniale

Gli indicatori finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa riclassificazione.

I metodi di riclassificazione sono molteplici; quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva sono, per lo stato patrimoniale, la riclassificazione finanziaria e, per il conto economico, la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale).

STATO PATRIMONIALE - RICLASSIFICAZIONE PER FONTI E IMPEGNI		
Voci	Anno 2024	Anno 2023
B) Attivo immobilizzato	26.437.967	24.784.039
Immobilizzazioni immateriali	137.764	4.757
Immobilizzazioni materiali	26.240.261	24.723.165
Immobilizzazioni finanziarie	59.942	56.117
C) Attivo circolante	8.403.478	11.238.668
Liquidità immediate	1.759.591	4.619.147
Liquidità differite	6.477.293	6.450.051
Rimanenze	166.595	169.470
D) Ratei e risconti	74.125	82.343
Ratei e risconti	74.125	82.343
CAPITALE INVESTITO	34.915.571	36.105.050
1) Passività correnti	12.005.598	9.606.314
2) Passività consolidate	8.089.740	10.106.126
3) Patrimonio netto	14.820.233	16.392.610
CAPITALE ACQUISITO	34.915.571	36.105.050

CONTO ECONOMICO - RICLASSIFICAZIONE A VALORE AGGIUNTO		
Voci	Anno 2024	Anno 2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.499.928	12.727.169
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	-	-
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	239.201	263.769
+ Altri ricavi e proventi	335.350	1.005.120
VALORE DELLA PRODUZIONE	14.074.478	13.996.058
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	- 769.829	- 866.856
Variazione rimanenze merci	- 2.875	- 28.402
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	- 5.387.072	- 5.428.539
- Oneri diversi di gestione	- 655.057	- 780.860
VALORE AGGIUNTO	7.259.645	6.948.205
- Costo per il personale	- 2.785.570	- 2.646.811
MARGINE OPERATIVO LORDO	4.474.076	4.301.394
- Ammortamenti e svalutazioni	- 1.593.148	- 1.517.571
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	-	- 23.464
REDDITO OPERATIVO	2.880.927	2.760.359
+ Altri ricavi e proventi	-	-
+ Proventi finanziari	82.523	68.066
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	- 501.538	- 489.846
REDDITO CORRENTE	2.461.912	2.338.579
+ Proventi straordinari	-	-
- Oneri straordinari	-	-
REDDITO ANTE IMPOSTE	2.461.912	2.338.579
- Imposte sul reddito	- 734.289	- 632.353
REDDITO NETTO	1.727.624	1.706.226

Di seguito, vengono analizzati alcuni indicatori di bilancio economico-patrimoniali scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della Società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

Gli indicatori economici individuati sono i seguenti:

ROE (Return on Equity)

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile dell'esercizio) dell'azienda; esprime, in misura sintetica, la redditività e la remunerazione del capitale proprio. Risulta in aumento a fronte principalmente della contrazione del patrimonio netto per le ragioni sopra descritte.

	anno 2024	anno 2023
Reddito netto	1.727.624	1.706.226
Patrimonio netto	14.820.233	16.392.610
R.O.E.	11,66%	10,41%

ROI (Return on Investment)

È il rapporto tra il reddito operativo e il totale capitale investito ed esprime la redditività caratteristica del capitale investito ove, per redditività caratteristica, si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale. L'indicatore segue un andamento analogo a quello dell'indicatore precedente.

	anno 2024	anno 2023
Reddito operativo	2.880.927	2.760.359
Totale attivo	34.915.571	36.105.050
R.O.I.	8,25%	7,65%

Indice di Struttura Primario

L'Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni) misura, in termini percentuali, la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio; permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile di esercizio) ed il totale delle immobilizzazioni. L'indicatore, seppur in riduzione per le ragioni sopra descritte, continua a presentare un valore superiore al 50%, testimonianza della solidità patrimoniale della Società.

	anno 2024	anno 2023
Patrimonio netto	14.820.233	16.392.610
Immobilizzazioni	26.437.967	24.784.039
Indice struttura primario	56,06%	66,14%

Indice PFN/PN

L'indicatore valorizza in termini percentuali il peso relativo della PFN della Società sul Patrimonio Netto ed è indicativo della qualità della gestione finanziaria complessiva rispetto al capitale di rischio.

	anno 2024	anno 2023
PFN	5.984.266	5.152.548
Patrimonio netto	14.820.233	16.392.610
Indice PFN/PN	0,40%	0,31%

Indice PFN/MOL

Esprime in quanti anni l'azienda sarebbe in grado di ripagare i debiti finanziari se utilizzasse la totalità dei suoi flussi operativi "potenziali" (il Mol) per tale finalità. L'indicatore testimonia la solidità finanziaria della società.

	anno 2024	anno 2023
PFN	5.984.266	5.152.548
MOL	4.474.076	4.301.394
Indice PFN/MOL	1,34	1,20

Altre informazioni previste dal codice civile

Con riguardo alle informazioni specifiche richieste dall'art. 2428 codice civile, si precisa quanto segue:

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2024 è proseguito il normale rinnovamento tecnologico, che ha visto, ad esempio, una significativa attenzione per gli adeguamenti strutturali volti a salvaguardare la qualità dell'acqua distribuita e quella reimpressa nei corpi recettori. Inoltre, nel corso del 2024 sono continuate le attività

propedeutiche alla riduzione sistematica delle perdite della rete idrica, così come richiesto dalla nuova normativa in materia di Qualità Tecnica.

Tali attività non hanno comportato l'iscrizione di benefici fiscali relativi alla R&S.

Attività infragruppo

Il costante sforzo impiegato ad uniformare i processi comuni al servizio idrico si concretizza con maggiore intensità nella gestione dell'attività regolatoria, in particolare nell'attività di raccolta della misura, fatturazione, rapporto con l'utenza e gestione del credito.

In particolare, per quanto concerne il sistema NET@2A è utile sottolineare l'attività volta alla condivisione e coordinamento delle attività per le Società facenti capo al servizio idrico, come parimenti il servizio amministrativo utilizza in collaborazione con il Gruppo Egea (oggi Iren) il sistema SAP per la tenuta della contabilità.

Per quanto più specificatamente ai rapporti commerciali all'interno del Gruppo Egea, (oggi Iren), i principali sono rivolti a:

- acquisto energia elettrica tramite la Società Egea Energia srl ed Edis srl;
- servizio laboratorio analisi tramite la Società Egea Acque spa;
- prestazioni di smaltimento/trasporto fanghi tramite la Società Egea Ambiente srl, Sisea srl e Tanaro Servizi Acque srl;
- attività illuminazione pubblica in collaborazione con la Società ARDEA srl;
- servizio di RSPP prestato da Alpi Acque per le società del settore ambientale.

A partire dal recesso del Socio Egea dalla compagine societaria sono state avviate attività volte alla ridefinizione delle attività di cui sopra, nel rispetto della nuova veste societaria e dei dettati di legge.

Sedi secondarie

La Società, oltre alla sede legale in Fossano, ha una propria sede amministrativa ed operativa a Savigliano.

Attività inerenti la gestione del rischio finanziario

La Società non presenta particolari rischi finanziari.

Attività inerenti la gestione del rischio di credito

La Società non presenta particolari rischi del credito, fatti salvi alcuni utenti insolventi oggetto di specifiche azioni legali.

Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR 2016/679)

Nel corso del 2024 sono proseguite le attività di adeguamento alla normativa privacy, che rientrano nel percorso intrapreso con l'obiettivo di garantire la conformità in tema di protezione del patrimonio informativo aziendale e di Cyber Security.

Adozione del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01

Nel corso del 2024 è continuata l'attività dell'Organismo di Vigilanza e del Responsabile Prevenzione Trasparenza e Anticorruzione, in coordinamento con il Collegio Sindacale e con gli Organi Amministrativi della Società.

Nel corso del mese di febbraio 2024 si è proceduto all'approvazione dell'aggiornamento del Modello di Organizzazione e Gestione (MOG).

Normativa sul Whistleblowing- D. Lgs. 24/2023

Nell'ambito dell'attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali, Alpi Acque ha implementato un sistema avanzato che prevede un canale di segnalazione riscontrabile sul sito web della Società.

Azioni proprie

Ai sensi dell' art. 2428 n.3) e n.4) del Codice Civile, si precisa che la Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non deteneva azioni proprie. Pertanto non sussistono i presupposti di informativa in termini di possesso e di acquisto/alienazione.

Azioni delle società controllate

Si attesta che la Società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna Società o gruppo societario e non ha partecipazioni di controllo; pertanto, non sussistono i presupposti di informativa ai sensi dell'art. 2428 n.3) e n4) del Codice Civile in termini di possesso e di acquisto/ alienazione.

Consolidamento dell'attività di Alpi Acque nell'ambito del Gestore Unico Co.Ge.S.I.

Come già riportato in precedenza, nell'ambito del percorso di consolidamento dell'attività di Alpi Acque nell'ambito del Gestore Unico Co.Ge.S.I., la società nel mese di ottobre 2024 ha completato il percorso di pubblicizzazione mediante il recesso convenzionale dell'ex Socio Egea Acque.

Tale processo si è reso possibile in stretto coordinamento con i comuni Soci e con l'Ente di Governo dell'Ambito.

Questo primo passaggio è stato propedeutico a quanto implementato nei primi mesi del 2025 in relazione all'ingresso di Alpi Acque nella compagine sociale di Co.Ge.S.I.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Tra le attività che nei primi mesi del 2025 hanno visto un coinvolgimento della Società riportiamo di seguito le principali:

-nel mese di febbraio 2025 la Società ha provveduto alle modifiche allo statuto sociale volte a configurarla come società "in house" con conseguente riassetto dell'organo amministrativo e l'affidamento dell'incarico di revisione legale in capo alla Società Revitor di Torino;

-nel mese di marzo avvio delle procedure per la realizzazione del gestore unico secondo il modello deliberato dall'Egato 4 Cuneese;

-nel mese di maggio l'ingresso in organico della figura del Direttore Generale e delle risorse di cui alle selezioni avviate nel corso del 2024 e precedentemente riportate;

-all'inizio mese di giugno l'ingresso nel consorzio Co.Ge.S.I. srl mediante sottoscrizione di una quota pari € 431.597,34 del capitale sociale di Co.Ge.S.I. con contestuale versamento del 25% dell'importo sottoscritto.

Conclusioni

Alpi Acque SpA rappresenta un benchmark di riferimento, sia dal punto di vista economico-finanziario che dal punto di vista tecnico-gestionale.

Come emerge dalla disamina della riclassificazione di bilancio e dei principali indicatori pocanzi descritti, la Società presenta una situazione di equilibrio sia dal punto di vista economico che finanziario-patrimoniale. Tale solidità ha consentito di proseguire nel corso dell'esercizio con il programma di investimenti condiviso con l'Egato, oltre che alla realizzazione del recesso convenzionale del Socio Egea Acque, mediante l'utilizzo di riserve straordinarie.

La linea di sviluppo delle Società, accanto ai parametri di elevata efficienza tecnica e qualitativa, si pone quale obiettivo quello di fornire un servizio efficiente e di qualità a favore della Comunità, mantenendo livelli di solidità e autonomia gestionale che le consentiranno di consolidare prospetticamente la propria posizione.

Previsioni per l'esercizio 2025

L'attività dell'anno in corso vedrà un coinvolgimento della società nel processo di integrazione con il Gestore Unico Co.Ge.S.I.

Inoltre si proseguirà nello sviluppo degli investimenti riferiti alla pianificazione attuale.

Infine la Società proseguirà nel consolidamento dei contorni gestionali che richiedono le implementazioni delle nuove norme ed il consolidamento di quelle esistenti nell'ambito dell'azione regolatoria di Arera.

Destinazione risultato esercizio

Signori azionisti, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo alle delibere di cui all'ordine del giorno della presente assemblea, ovvero:

- approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 unitamente alla Nota integrativa ed alle Relazioni che lo accompagnano;
- destinare l'utile di esercizio di euro 1.727.624,00 come segue:
 - **Euro 1.727.624,00 a riserva indisponibile a copertura degli investimenti della componente tariffaria FONI anno 2024**

Fossano, 09 giugno 2025

Alpi Acque S.p.A.
Il Presidente del C.d.A.
Dott. Mauro Simone



Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: ALPI ACQUE SPA
Sede: PIAZZA DOMPE' N. 3 FOSSANO CN
Capitale sociale: 1.702.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: CN
Partita IVA: 02660800042
Codice fiscale: 02660800042
Numero REA: 226156
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 360000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	130.916	-
2) costi di sviluppo	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	903	1.848
7) altre	5.946	2.909
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>137.765</i>	<i>4.757</i>

	31/12/2024	31/12/2023
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	1.495.519	1.522.505
2) impianti e macchinario	23.513.563	21.571.589
3) attrezzature industriali e commerciali	416.669	256.928
4) altri beni	149.401	124.053
5) immobilizzazioni in corso e acconti	665.109	1.248.090
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>26.240.261</i>	<i>24.723.165</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
b) imprese collegate	5.000	5.000
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>5.000</i>	<i>5.000</i>
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	14.080	10.255
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.080	10.255
<i>Totale crediti</i>	<i>14.080</i>	<i>10.255</i>
3) altri titoli	40.862	40.862
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>59.942</i>	<i>56.117</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>26.437.968</i>	<i>24.784.039</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	166.595	169.470
<i>Totale rimanenze</i>	<i>166.595</i>	<i>169.470</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	5.537.220	4.916.293
esigibili entro l'esercizio successivo	5.537.220	4.916.293
3) verso imprese collegate	610	610
esigibili entro l'esercizio successivo	610	610
5-bis) crediti tributari	552.168	1.062.441
esigibili entro l'esercizio successivo	552.168	1.062.441
5-ter) imposte anticipate	91.071	71.255
5-quater) verso altri	296.225	399.452
esigibili entro l'esercizio successivo	296.225	399.452
<i>Totale crediti</i>	<i>6.477.294</i>	<i>6.450.051</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.757.618	4.616.597

	31/12/2024	31/12/2023
3) danaro e valori in cassa	1.973	2.550
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>1.759.591</i>	<i>4.619.147</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>8.403.480</i>	<i>11.238.668</i>
D) Ratei e risconti	74.125	82.343
<i>Totale attivo</i>	<i>34.915.573</i>	<i>36.105.050</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	14.820.235	16.392.610
I - Capitale	1.702.000	1.702.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	416.952	416.952
III - Riserve di rivalutazione	280.567	280.567
IV - Riserva legale	566.050	566.050
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	116.426	3.416.426
Riserva avanzo di fusione	93.699	93.699
Varie altre riserve	9.916.917	8.210.690
<i>Totale altre riserve</i>	<i>10.127.042</i>	<i>11.720.815</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.727.624	1.706.226
Totale patrimonio netto	14.820.235	16.392.610
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	17.558	39.964
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>17.558</i>	<i>39.964</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.090.941	1.109.497
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti	-	820.361
esigibili entro l'esercizio successivo	-	82.996
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	737.365
4) debiti verso banche	7.743.857	8.951.334
esigibili entro l'esercizio successivo	1.250.899	1.239.832
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.492.958	7.711.502
7) debiti verso fornitori	2.954.199	3.867.918
esigibili entro l'esercizio successivo	2.954.199	3.867.918
10) debiti verso imprese collegate	-	5.095
esigibili entro l'esercizio successivo	-	5.095
12) debiti tributari	159.341	367.325
esigibili entro l'esercizio successivo	159.341	367.325

	31/12/2024	31/12/2023
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	171.517	165.309
esigibili entro l'esercizio successivo	171.517	165.309
14) altri debiti	3.532.722	1.289.929
esigibili entro l'esercizio successivo	1.891.671	782.131
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.641.052	507.798
<i>Totale debiti</i>	<i>14.561.636</i>	<i>15.467.271</i>
E) Ratei e risconti	4.425.203	3.095.708
<i>Totale passivo</i>	<i>34.915.573</i>	<i>36.105.050</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.456.775	12.727.169
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	239.201	263.769
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	134.493	277.224
altri	244.011	727.896
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>378.504</i>	<i>1.005.120</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>14.074.480</i>	<i>13.996.058</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	769.829	866.856
7) per servizi	4.834.683	4.884.350
8) per godimento di beni di terzi	552.390	544.189
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.950.850	1.875.282
b) oneri sociali	626.285	579.192
c) trattamento di fine rapporto	171.824	152.817
e) altri costi	36.610	39.520
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>2.785.569</i>	<i>2.646.811</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	34.851	2.443
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.438.869	1.408.715

	31/12/2024	31/12/2023
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	119.429	106.413
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>1.593.149</i>	<i>1.517.571</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.875	(28.402)
12) accantonamenti per rischi	-	23.464
14) oneri diversi di gestione	655.057	780.860
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>11.193.552</i>	<i>11.235.699</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.880.928	2.760.359
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	82.523	68.066
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>82.523</i>	<i>68.066</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>82.523</i>	<i>68.066</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese collegate	15.273	25.165
altri	486.265	464.681
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>501.538</i>	<i>489.846</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(419.015)</i>	<i>(421.780)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	2.461.913	2.338.579
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	754.104	658.825
imposte differite e anticipate	(19.815)	(26.472)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>734.289</i>	<i>632.353</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.727.624	1.706.226

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.727.624	1.706.226
Imposte sul reddito	734.289	632.353
Interessi passivi/(attivi)	419.015	421.780
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>2.880.928</i>	<i>2.760.359</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.473.720	1.411.158
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(3.611.076)	(45.302)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>(2.137.356)</i>	<i>1.365.856</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>743.572</i>	<i>4.126.215</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	2.875	(28.401)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(620.927)	662.439
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(913.719)	(466.116)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	8.218	(30.654)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.329.495	658.937
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	2.629.606	395.696
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.435.548</i>	<i>1.191.901</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>3.179.120</i>	<i>5.318.116</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(419.015)	(421.780)
(Imposte sul reddito pagate)	(734.289)	(632.353)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(1.153.304)</i>	<i>(1.054.133)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.025.816	4.263.983
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.955.965)	(3.526.912)
Immobilizzazioni immateriali		

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
(Investimenti)	(167.964)	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(3.825)	(889)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.127.754)	(3.527.801)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	5.986.239	163.150
Accensione finanziamenti	(7.743.857)	774.996
(Rimborso finanziamenti)		(179.639)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.757.618)	758.507
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.859.556)	1.494.689
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.616.597	3.121.395
Danaro e valori in cassa	2.550	3.063
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.619.147	3.124.458
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.757.618	4.616.597
Danaro e valori in cassa	1.973	2.550
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.759.591	4.619.147
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Con specifico riferimento ai possibili impatti conseguenti al perdurare dei conflitti armati Russia-Ucraina e Israele-Palestina, alle tensioni geopolitiche in Medio-Oriente e al rallentamento della congiuntura internazionale, che hanno creato tensioni geopolitiche, è possibile ritenere, nonostante le incognite derivanti dalla mancanza di una piena visibilità sulle possibili e conseguenti implicazioni sul quadro macroeconomico, che non vi siano elementi tali da far emergere significative incertezze sulla continuità aziendale.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi, nell'esercizio, erroririlevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematichè di comparabilità e adattamento

Non sono emerse problematiche di comparabilità e adattamento.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Con la delibera n. 580/2019/R/idr del 27/12/2019 l'ARERA (Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente) ha modificato la modalità di calcolo degli ammortamenti delle società interessate attraverso una revisione della vita

utile delle varie categorie di immobilizzazioni, come riportato nella tabella sotto. La nostra società ha pertanto adeguato, i piani di ammortamento modificandone le aliquote come si vedrà di seguito, al fine di adeguare la vita utile residua dei cespiti.

Di seguito si riporta tabella riepilogativa delle durate utili immobilizzazioni immateriali e materiali:

Attività	Categoria di immobilizzazioni	Vita utile/anni ARERA anno 2024
Acquedotto	Condotte di acquedotto	40
	Opere idrauliche fisse di acquedotto	40
	Serbatoi	40
	Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	8
	Impianti di potabilizzazione	20
	Altri trattamenti di potabilizzazione	12
	Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	10
	Sistemi informativi di acquedotto	5
	Telecontrollo e teletrasmissione di acquedotto	8
Fognatura	Condotte fognarie	50
	Sifoni e scaricatori di piena e altre opere idrauliche fisse di fognatura	40
	Vasche di laminazione e vasche di prima pioggia	40
	Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	8
	Gruppi di misura - altre attrezzature di fognatura	10
	Sistemi informativi di fognatura	5
	Telecontrollo e teletrasmissione di fognatura	8
Depurazione	Impianti di sollevamento e pompaggio di depurazione	8
	Tecniche naturali di depurazione	40
	Impianti di depurazione - trattamenti sino al preliminare	20
	Impianti di depurazione - trattamenti sino al secondario	20
	Impianti di depurazione - trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	20
	Impianti di essiccamento fanghi e di valorizzazione dei fanghi	20
	Gruppi di misura - altre attrezzature di depurazione	10
	Sistemi informativi di depurazione	5
Telecontrollo e teletrasmissione di depurazione	8	
Comune	Altri impianti	20
	Laboratori e attrezzature	10
	Sistemi informativi	5
	Telecontrollo e teletrasmissione	8
	Autoveicoli - automezzi	5
	Terreni	-
	Fabbricati non industriali	40
	Fabbricati industriali	40
	Costruzioni leggere	20
	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	5
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	7	

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

L'ammortamento è stato operato in conformità al piano prestabilito, di cui al paragrafo precedente, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Come già negli esercizi precedenti, nel presente bilancio, con riferimento al processo di ammortamento di tali immobilizzazioni, l'Organo Amministrativo, in considerazione di una migliore rappresentazione in bilancio delle stesse, ha applicato le aliquote di durata utile previste dall'ARERA (Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente), in relazione a quanto disposto per il servizio idrico integrato.

L'organo amministrativo ha altresì scelto di non provvedere allo stanziamento delle imposte anticipate relative ai maggiori ammortamenti imputati in bilancio e fiscalmente indeducibili, a fronte della rivalutazione degli immobili di cui al D.L. 185/2008. In ossequio al disposto del principio contabile O.I.C. 25 si è ritenuto infatti di non essere in grado, allo stato attuale, di stabilire con ragionevole certezza l'effettiva possibilità di riassorbimento delle eventuali imposte stanziate, dal momento che tale riassorbimento dovrebbe verificarsi entro un arco temporale molto lungo, ossia al termine del processo di ammortamento civilistico dei valori rivalutati.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita nell'anno 2008 una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
Immobilizzazioni materiali	
Costo storico	1.254.000
Legge n.2/2009	287.839

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al piano prestabilito di cui alla tabella del paragrafo precedente.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati. '

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso sono costituite dai lavori non ancora conclusi alla data del 31.12.2024 sono iscritte nella voce B.II.5 e di conseguenza gli non sono oggetto di ammortamento. '

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante in base alla loro destinazione.

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, ove si manifesti una perdita durevole di valore, si procede alla svalutazione della stessa sulla base del principio del minor valore tra il costo d'acquisto e il valore di mercato.

Crediti

Sono costituiti da depositi cauzionali prestati a terzi, di contenuta entità e destinati a permanere nel tempo. '

Altri titoli

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da altri titoli sono state rilevate in bilancio secondo il criterio del costo di acquisto o del valore attribuito a seguito procedura di rilascio del titolo stesso.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore durevoli.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria, ove presenti, sono rilevate conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del "metodo patrimoniale" che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione per competenza.

Nell'esercizio in corso non sono stati stipulati contratti di locazione finanziaria.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato e sono costituiti da beni esistenti presso i magazzini della società. '

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o compensazione.

La voce "Imposte Anticipate" accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene che tali differenze si riverseranno. Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevedere redditi imponibili sufficienti ad assorbire le differenze temporanee.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza economico-temporale, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico-temporale, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Ai sensi dell'OIC 12 par. 50, le rettifiche di ricavi sono portate a riduzione diretta della corrispondente voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

OIC 34-Prima applicazione

A partire dall'inizio del presente esercizio la Società ha applicato il nuovo principio contabile OIC 34 "Ricavi", emanato nel mese di aprile 2023 dall'Organismo Italiano di Contabilità ed entrato in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il principio trova applicazione a tutte le transazioni che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico (sono esclusi dall'ambito di applicazione del nuovo principio i lavori in corso su ordinazione e alcune specifiche fattispecie di ricavi).

Tenuto conto della tipologia e del contenuto dei contratti stipulati con la clientela, l'analisi svolta in merito agli impatti dell'applicazione del nuovo principio contabile OIC 34 non ha evidenziato effetti rilevanti sulla rilevazione iniziale dei ricavi e sulle valutazioni successive. I criteri di rilevazioni dei ricavi già adottati dalla Società sono infatti risultati sostanzialmente allineati alle prescrizioni del nuovo principio

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della normativa fiscale vigente, nel rispetto del principio di competenza economica; il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite e crediti d'imposta nella voce "Debiti tributari". L'eventuale posizione creditoria è esposta nella voce "Crediti tributari".

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	18.015	72.411	26.243	34.555	151.224
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.015	72.411	24.395	31.646	146.467
Valore di bilancio	-	-	1.848	2.909	4.757
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	163.644	-	-	4.320	167.964
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	(106)	(106)
Ammortamento dell'esercizio	32.728	-	945	1.177	34.851
<i>Totale variazioni</i>	<i>130.916</i>	<i>-</i>	<i>945</i>	<i>3.037</i>	<i>133.008</i>
Valore di fine esercizio					

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	181.659	72.411	26.243	38.506	318.819
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	50.743	72.411	25.340	32.560	181.054
Valore di bilancio	130.916	-	903	5.946	137.765

Composizione della voce "Costi di impianto e ampliamento"

A sensi dell'art. 2427 comma 1, nr.3 del codice civile si segnala che la voce "Costi di impianto e ampliamento" accoglie, come incremento dell'esercizio 2024, l'ammontare dei costi (spese legali e consulenze specifiche) legate al perfezionamento dell'operazione straordinaria relativa al recesso del socio EGEA ACQUE S.p.A. e alla conseguente operazione di pubblicizzazione della Società.

I "Costi di impianto e ampliamento", iscritti con il consenso del Colelgio Sindacale, sono ammortizzati in un periodo non superiore a 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.340.120	36.974.539	522.316	774.013	1.248.090	41.859.078
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	817.615	15.402.950	265.388	649.960	-	17.135.913
Valore di bilancio	1.522.505	21.571.589	256.928	124.053	1.248.090	24.723.165
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	70	2.461.786	209.776	77.105	207.228	2.955.965
Decrementi per alienazioni				-56.454		-56.454
Riclassifiche (del valore di bilancio)	21.032	761.877	7.300	(56.454)	(790.209)	0

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	48.088	1.281.689	57.335	51.757	-	1.438.869
Altre variazioni				56.454		56.454
<i>Totale variazioni</i>	<i>(26.986)</i>	<i>1.941.974</i>	<i>159.741</i>	<i>25.348</i>	<i>(582.981)</i>	<i>1.517.096</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	2.361.222	40.198.202	739.392	794.664	665.109	44.758.589
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	865.703	16.684.639	322.723	645.263	-	18.518.328
Valore di bilancio	1.495.519	23.513.563	416.669	149.401	665.109	26.240.261

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese collegate	Altri titoli	Totale partecipazioni e altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	5.000	40.862	47.862
Valore di bilancio	5.000	40.862	47.862
Valore di fine esercizio			
Costo	5.000	40.862	47.862
Valore di bilancio	5.000	40.862	47.862

Il valore della partecipazione in imprese collegate è riferito alla quota nella Società AETA scarl per la 25% del capitale sociale.

Gli altri titoli sono costituiti da titoli SFP (strumento finanziario partecipativo) emessi dalla ARAL Spa, assegnati a fronte della compensazione dei crediti nei confronti della incorporata Società ALPI AMBIENTE SRL.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	10.255	3.825	14.080	14.080
Totale	10.255	3.825	14.080	14.080

I crediti immobilizzati sono costituiti principalmente da depositi cauzionali rilasciati per contratti uso pozzi e attraversamenti idrici e fognari nei confronti degli Enti preposti.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
AETA SCARL	BRA (CN)	03135180044	20.000	20.343	5.086	25,000	5.000

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	14.080	14.080

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	169.470	(2.875)	166.595
Totale	169.470	(2.875)	166.595

Le rimanenze sono costituite da materiale a magazzino come rilevato da inventario al 31.12.2024.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	4.916.293	620.927	5.537.220	5.537.220	0
Crediti verso imprese collegate	610	-	610	610	0
Crediti tributari	1.062.441	(510.273)	552.168	552.168	0
Imposte anticipate	71.255	19.816	91.071	91.071	0
Crediti verso altri	399.452	(103.227)	296.225	0	296.225
Totale	6.450.051	27.243	6.477.294	6.477.294	0

I crediti vs. clienti pari a Euro 5.537.220 sono costituiti dalle fatture emesse da incassare dagli utenti del S.I.I. per i servizi di acquedotto fognatura, depurazione oltre quelli legati ai servizi delle altre attività idriche

I crediti vs. imprese collegate pari a Euro 610 sono riferibili alla fattura da incassare emessa alla Società AETA scarl.

I crediti tributari sono costituiti da:

- Credito vs Erario – IVA, euro 551.136;
- Credito vs Erario – acquisto beni strumentali nuovi, euro 1.032;

I crediti verso altri pari a Euro 296.225 per larga parte sono costituiti da contributi da incassare nei confronti dell'Ente d'Ambito su investimenti realizzati nell'area omogene Saluzzese.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, nr. 6) non sono presenti in bilancio screditi con durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	5.537.220	610	552.168	91.071	296.225	6.477.294

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	4.616.597	(2.858.979)	1.757.618
danaro e valori in cassa	2.550	(577)	1.973
Totale	4.619.147	(2.859.556)	1.759.591

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	5.062	(2.669)	2.393
Risconti attivi	77.281	(5.549)	71.732
Totale ratei e risconti attivi	82.343	(8.218)	74.125

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei att.v/Soc.Terzi	2.393
	Risconti att.v/Soc.Terzi	71.732
	Totale	74.125

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Si segnala che il valore dei risconti attivi di natura pluriennale è pari a 10.251

RATEI /RISCONTI ATTIVI ANNO 2024	
Oggetto	Importo
Contributo fotovoltaico	2.393
TOTALE RATEI	2.393
Abbonamento sole 24ore	109
Asseverazione attraversamento fs acquedotto fossano	2.154
Assistenza tecnica sistema TLC	166
Bolli automezzi	547
Canone anno manutenzione spettrometro dr3900	683
Canone autodesk autocad lt	364
Canone modulo sw esecuzione contratti	1.272
Canoni manutenzione automezzi terzi	7.752
Canoni noleggi	8.759
Cassa assistenza sanitaria RBM	719
Creazione casella pec	26
DNV verifica riesame e riemissione certificato	119
Fidejussione assicurativa cassetta acqua comune Savigliano	22
Iscrizione ordine ingegneri	39
Installazione linea dati	234
Manutenzione periodica unita' clivet	248
Piattaforma Whistleblowing	1.113
Polizza 254520952 provincia cuneo smaltimento rifiuti	1.751
Prestazioni caldaia Savigliano	1.767
Prestazioni ed esecuzioni opere facciate palazzina Fossano	19.790
RFI attraversamento fognario km.13+640 comune saluzzo	3.199
Serramenti palazzina Fossano	18.184
Spese istruttoria attrav. idrico com. Verzuolo km 27+544 linea Cuneo - Saluzzo	2.673
VVF per rinnovo conformita' antincendio sede Savigliano	42
TOTALE RISCONTI	71.732
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	74.125

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.702.000	-	-	-	-	1.702.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	416.952	-	-	-	-	416.952
Riserve di rivalutazione	280.567	-	-	-	-	280.567
Riserva legale	566.050	-	-	-	-	566.050
Riserva straordinaria	3.416.426	-	-	(3.300.000)	-	116.426
Riserva avanzo di fusione	93.699	-	-	-	-	93.699
Varie altre riserve	8.210.690	1.706.226-	-	-	-	9.916.917
Totale altre riserve	11.720.815	1.706.226-	1	(3.300.000)	-	10.127.042
Utile (perdita) dell'esercizio	1.706.226	(1.706.226)	-	-	1.727.624	1.727.624
Totale	16.392.610	0	1	(3.300.000)	1.727.624	14.820.235

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva Fo.ni	9.916.916
Riserva da arrotond.unità di Euro	1
Totale	9.916.917

La variazione della riserva straordinaria pari ad Euro 3.300.000 è attribuita al recesso del socio Egea Acque S.p.A., come da contratto di cessione di azionie come da atto di rogito del notaio Martinelli del 29/10/2024. L'operazione è stata articolata mediante l'acquisto di azioni proprie da parte della Società, con contestuale annullamento del

relativo valore nominale, e l'eliminazione del valore nominale sulle restanti azioni in circolazione. La quota di partecipazione del socio receduto è stata conseguentemente ripartita pro-quota tra i soci residui, in misura proporzionale alle partecipazioni detenute anteriormente all'operazione.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.702.000	Capitale		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	416.952	Capitale	A;B;C	416.952-
Riserve di rivalutazione	280.567	Capitale	A;B;C	280.567-
Riserva legale	566.050	Utili	B	566.050-
Riserva straordinaria	116.426	Utili	A;B;C	116.426-
Riserva avanzo di fusione	93.699	Utili	A;B;C	93.699-
Varie altre riserve	9.916.917	Utili	E	9.916.917-
Totale altre riserve	10.127.042	Utili		-
Totale	13.092.611			-
Quota non distribuibile				9.916.917
Residua quota distribuibile				907.644-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva Fo.ni	9.916.916	Capitale	E
Riserva da arrotond.unità di Euro	1	Capitale	
Totale	9.916.917		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Le Altre riserve, ammontanti ad euro 9.916.916, sono costituite interamente dalla riserva FO.NI., non distribuibile in quanto vincolata alla realizzazione degli investimenti.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	39.964	(22.406)	17.558
Totale	39.964	(22.406)	17.558

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	F.Rischi oneri diversi	16.500
	F.Penalità QTec.Del.477	1.058
	Totale	17.558

Fondo Rischi e Oneri diversi

Si tratta di un fondo generico per accantonamenti per far fronte a sanzioni di varia natura in particolare legate alla tutela dell'ambiente. Nel corso dell'anno 2024 non sono stati fatti accantonamenti in quanto non sono giunte segnalazioni e/o situazioni di probabili rischi e non sono stati eseguiti utilizzi.

Fondo Penalità Qualità tecnica del. 477

L'accantonamento al fondo penalità Qualità Tecnica delibera 477/2023 del 17 ottobre 2023 è stato costituito a fronte delle penalità per gli indicatori anni 2020-2021.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.109.497	(18.556)	1.090.941
Totale	1.109.497	(18.556)	1.090.941

Il fondo TFR ospita il debito dell'azienda nei confronti dei lavoratori opportunamente rivalutato che non hanno aderito al Fondo Pegaso ovvero al fondo di categoria il cui debito non è compreso nel debito dell'azienda per TFR.

Il costo complessivo inserito nel conto economico alla voce B9 per il 2024 ammonta ad euro 171.824, contro 152.817 euro dell'anno precedente, ed è comprensivo sia della rivalutazione del debito che dei versamenti al fondo Pegaso. La quota parte accantonata al fondo TFR per l'anno 2024 risulta pari a Euro 100.562 mentre la quota destinata alla Previdenza Complementare è pari a Euro 71.262.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui quota oltre 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	820.361	(820.361)	-	-	-	-
Debiti verso banche	8.951.334	(1.207.477)	7.743.857	1.250.899	6.492.958	2.667.155
Debiti verso fornitori	3.867.918	(913.719)	2.954.199	2.954.199	-	-
Debiti verso imprese collegate	5.095	(5.095)	-	-	-	-
Debiti tributari	367.325	(207.984)	159.341	159.341	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	165.309	6.208	171.517	171.517	-	-
Altri debiti	1.289.929	2.242.793	3.532.722	2.380.015	1.152.707	-
Totale	15.467.271	(905.635)	14.561.636	6.915.971	7.645.665	2.667.155

I debiti vs. banche pari a euro 7.743.857 sono rappresentati da finanziamenti a medio/lungo termine contratti per la realizzazione degli investimenti.

I debiti verso fornitori pari a euro 2.954.199 sono determinati per effetto della gestione ordinaria.

I debiti tributari pari a Euro 159.341 risultano così suddivisi:

- Debiti vs Erario per IRES, euro 52.951;
- Debiti vs Erario per IRAP, euro 9.365;
- Debiti vs Erario per IRPEF retribuzioni, euro 80.786;
- Debiti vs Erario per IRPEF tfr, euro 995;
- Debiti vs Erario per IRPEF lavoro autonomo, euro 15.244

I debiti verso istituti previdenziali pari a Euro 171.517 corrispondono a quanto ancora da versare del mese di dicembre per contributi INPS, INAIL, PEGASO e altri fondi.

I debiti verso altri pari a euro 3.532.722 sono così costituiti:

Altri debiti

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Deb v/Impiegati-13ma/14ma	40.521
	Deb v/Operai-13ma/14ma	43.384
	Deb v/Impiegati-Ferie	62.182
	Deb v/Operai-Ferie	51.237
	Deb v/Personale -Trattenute sindacali	843
	Deb v/Personale -Ritenute	828
	C/Transito Propagazione man.SII	64.004
	C/Transito Propagazione aut.SII	(64.542)
	Deb v/dip-transito Arrotondamenti	(454)
	Dep.cauzionali l/t	27.000
	Dep.cauz.utenti serv.idrico	461.283
	Altri Debiti	15.133
	Deb.v/CCSE	(120.865)
	Altri Debiti v/ATOO 4 - Funzionamento	61.936
	Altri Debiti v/ATOO 4 - Com.Montane	560.700
	Deb v/Egea Acque	1.800.000

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Deb v/Egea Holding	505.535
	Incassi da attribuire	23.995
	Arrotondamento	2
	Totale	3.532.722

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	7.743.857	2.954.199	159.341	171.517	3.532.722	14.561.636

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-
Debiti verso banche	48.756	-	7.695.101	7.743.857
Debiti verso fornitori	-	-	2.954.199	2.954.199
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-
Debiti tributari	-	-	159.341	159.341
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	171.517	171.517
Altri debiti	-	-	3.532.722	3.532.722
Totale debiti	48.756	48.756	14.512.880	14.561.636

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	31.202	(2.991)	28.211
Risconti passivi	3.064.506	1.332.486	4.396.992
Totale ratei e risconti passivi	3.095.708	1.329.495	4.425.203

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei pass.v/Soc.Terzi	28.211
	Risconti pass.v/Soc.Terzi	4.396.992
	Totale	4.425.203

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

RATEI /RISCONTI PASIVI ANNO 2024	
OGGETTO	IMPORTO
Interessi su Mutui	28.211
TOTALE RATEI	28.211
Contributi per allacci acquedotto e fognari	1.711.938
Contributi per investimenti	2.661.160
Contributi per acquisti beni strumentali	23.895
TOTALE RISCONTI	4.396.992
TOTALE RATEI RISCONTI PASSIVI	4.425.203

Si segnala che il valore dei risconti passivi di natura pluriennale è pari a 3.270.947

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivano principalmente dalla fatturazione seguita verso l'utenza per il SII secondo le periodicità stabilite dalla normativa dell'Arera, ovvero in corrispondenza dei consumi con cadenza bimestrale, trimestrale, quadrimestrale o semestrale. Ove non si è stata fatturata la competenza al 31/12/2024, si è provveduto al calcolo della quota stimata in funzione delle letture reali e/o stimate secondo il consumo medio calcolato secondo quanto previsto dalla normativa.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta e automezzi) I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	anno 2024	% anno 2024	anno 2023	% anno 2023
SERVIZIO ACQUEDOTTO	6.233.710	46%	5.894.582	46%
SERVIZIO DEPURAZIONE	4.698.356	35%	4.367.630	34%
SERVIZIO FOGNATURA	1.534.262	11%	1.432.458	11%
SERVIZIO ALTRE ATTIVITA' IDRICHE	408.703	3%	412.357	3%
ALTRI RICAVI SII	147.094	1%	161.253	1%
PARTITA GIRO SEDAMYL	427.000	3%	427.000	3%
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	7.650	0%	31.889	0%
Totale	13.456.774	1	12.727.169	100%

L'incremento dei ricavi risulta, come evidenziato, per effetto dell'adeguamento della tariffa approvata da parte dell'Ente d'Ambito.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	13.456.774
Totale	13.456.774

Suddivisione incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

Voce di dettaglio	anno 2024	% anno 2024	anno 2023	% anno 2023
P.I.C.COSTO MATERIALI MAGAZZINO	47.691	20%	51.959	20%
P.I.C. COSTO PERSONALE	156.734	66%	190.632	72%
P.I.C. ALTRI COSTI	34.776	15%	21.178	8%
Totale	239.201	100%	263.769	100%

Suddivisione della produzione interna capitalizzata per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione della produzione interna capitalizzata per aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	239.201
Totale	239.201

Suddivisione degli altri ricavi e proventi per categoria di attività

Categoria di attività	anno 2024	% anno 2024	anno 2023	% anno 2023	anno 2022	% anno 2022
SERVIZIO ACQUEDOTTO	6.233.710	46%	5.894.582	46%	5.947.996	48%
SERVIZIO DEPURAZIONE	4.698.356	35%	4.367.630	34%	4.151.591	34%
SERVIZIO FOGNATURA	1.534.262	11%	1.432.458	11%	1.399.018	11%
SERVIZIO ALTRE ATTIVITA' IDRICHE	408.703	3%	412.357	3%	257.785	2%
ALTRI RICAVI SII	147.094	1%	161.253	1%	175.063	1%
PARTITA GIRO SEDAMYL	427.000	3%	427.000	3%	427.000	3%
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	7.650	0%	31.889	0%	- 9.004	0%
Totale	13.456.774	1	12.727.169	100%	12.349.449	100%

Suddivisione degli altri ricavi e proventi per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione della produzione interna capitalizzata per area geografica.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	378.503
Totale	378.503

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata

Costi per acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 769.829 (euro 866.856 nell'esercizio precedente).

Voce di Costo	anno 2024	anno 2023	differenza
MATERIE PRIME	636.431	737.430	- 100.999
MATERIALI DI CONSUMO	133.398	129.426	3.972
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE CONSUMO	769.829	866.856	- 97.027

Costi per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 4.834.483 (euro 4.884.350 nell'esercizio precedente).

Si rileva un importante decremento del costo dell'energia elettrica rispetto all'anno precedente per effetto della stabilizzazione del costo a livello nazionale in costanza di consumi.

Voce di Costo	anno 2024	anno 2023	differenza
SERVIZI OPERATIVI	968.874	941.631	27.243
SERVIZI MANUTENZIONE	129.135	151.840	- 22.705
SERVIZI ANALISI	180.065	175.667	4.398
SERVIZI LETTURE	93.174	100.316	- 7.142
SERVIZI PER IL PERSONALE	102.598	100.473	2.125
SERVIZI PROFESSIONALI	307.337	270.041	37.296
SERVIZI POSTALI, TELEFONICI	107.507	110.180	- 2.673
SERVIZI DIVERSI	102.788	149.082	- 46.294
SERVIZI ENTI PUBBLICI	675.124	673.534	1.590
SERVIZI FORNITURE ENERGIA	1.815.146	1.946.065	- 130.919
SERVIZI SOMMINISTRAZIONE UTENZE	49.630	20.184	29.446
SERVIZI ASSICURATIVI	122.571	101.756	20.815
EMOLUMENTI E COMPENSI	134.273	133.418	855
SOPRAVVENIENZE SERVIZI	46.460	10.163	36.297
SERVIZI	4.834.683	4.884.350	- 49.667

Costi per godimento beni di terzi

i costi per godimento beni di terzi sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 552.390 (euro 544.188 nell'esercizio precedente)

Il rapporto tra anno 2024 e anno 2023 risulta pressochè costante.

Voce di Costo	anno 2024	anno 2023	differenza
CANONI LOCAZIONI E NOLEGGI	79.903	75.071	4.832
CANONI AFFITTI	427.000	427.000	-
CANONI DIVERSI	47.980	35.644	12.336
SOPRAVVENIENZE GODIMENTO BENI TERZI	- 2.493	6.473	- 8.966
GODIMENTO BENI DI TERZI	552.390	544.188	8.202

Costo del Personale

Le spese per il personale sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 2.646.811 (euro 2.687.47803 nell'esercizio precedente).

Il rapporto tra anno 2024 e anno 2023 nel totale costante con un decremento nella quota di trattamento fine rapporto dovuto alla applicazione degli indici di rivalutazione dell'anno 2024 minori rispetto al 2023.

Voce di Costo	anno 2024	anno 2023	differenza
Salari e stipendi	1.950.850	1.875.282	75.568
Oneri sociali	626.285	579.192	47.093
Trattamento fine rapporto	171.824	152.817	19.007
Altri costi	36.610	39.520	- 2.910
COSTO PERSONALE	2.785.570	2.646.811	138.759

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 655.057 (euro 780.860 nell'esercizio precedente).

La voce che risulta maggiormente in incremento sono le sopravvenienze passive dovute al recupero di stanziamenti a cui non è seguita fatturazione sulle posizioni di utenza rilevate in fattura ed a emettere nell'anno precedente

Voce di Costo	anno 2024	anno 2023	differenza
PENALITA', SANZIONI, MULTE	2.504	2.034	469
CONTRIBUTI COMUNTA' MONTANE	560.700	587.400	- 26.700
ALTRI ONERI	27.318	33.012	- 5.694
IMPOSTE E TASSE	49.840	43.936	5.904
SOPRAVVENIENZE ONERI DIVERSI GESTIONE	14.695	114.317	- 99.622
MINUSVALENZE	-	159	- 159
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	655.057	780.858	- 125.801

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	486.265	15.273	501.538

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
fondo rischi (rischi diversi , rischi penalità)	23.464	(5.876)	17.588	24,00	4.214	4,20	737
Fdo accantonamento rischi crediti eccedente	292.790	66.040	358.830	24,00	86.119	-	-

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	2	21	28	51

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

	31/12/2023	31/12/2024
Dirigenti	-	
Quadri	2	2
Impiegati	21	22
Operai	28	27
Totale	51	51

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	74.000	28.184

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	13.000	13.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
azioni ordinarie	1.702.000	868.020

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Il dettaglio delle garanzie è il seguente:

	ANNO 2024
Fidejussioni prestate a soc.terzi	2.416.127
Ipoteche su imm. a soc.terzi	1.800.000
Fidejussioni rilasciate da soc.terzi	499.510

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile. '

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti effettuati dai soci

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti soci di cui al n. 19 bis dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver ricevuto quanto di seguito nel corso dell'esercizio.

ENTE	CONTRIBUTI SU INVESTIMENTI	IMPORTO	TRAMITE	DATA INCASSO
EGATO	Saluzzo - Lavori di sostituzione condotte delle sorgenti collinari	43.194,29	CRFOSSANO	15/03/2024
EGATO	Saluzzo - Lavori di risanamento opere di presa	28.585,06	CRFOSSANO	25/03/2024
Com. Fossano	Fossano - Lavori di realizzazione rete idrica a servizio della Frazione Mellea (CHIUSURA SAL	75.000,00	CRFOSSANO	20/02/2024
Com. Fossano	Fossano - Lavori di ampliamento rete idrica in Frazione San Martino	6.818,18	CRFOSSANO	20/02/2024
Com. Fossano	Fossano - Lavori di ampliamento rete idrica in via Villafalletto	6.818,18	CRFOSSANO	20/02/2024
EGATO	Verzuolo - Lavori di estensione rete idrica in Via Provinciale Cuneo – S.P. 589	30.000,00	CRFOSSANO	18/11/2024
TECNOEDIL LAVORI	Fossano - Ripristino impermeabilizzazione vasche San Magno	18.900,00	CRFOSSANO	14/03/2024
Com. Cardè	Cardè - Lavori di ampliamento rete fognaria e realizzazione allacciamenti in Via Aldo	12.554,40	CRFOSSANO	30/07/2024
EGATO	Fossano - Realizzazione fognatura nera in via Circonvallazione (tratto di monte), via Chiarini e	300.000,00	CRFOSSANO	09/12/2024
EGATO	Fossano - Lavori di ritubaggio di alcuni tratti della fognatura in frazione Cussanio			
EGATO	Fossano - Impianto di trattamento dei fanghi con digestione anaerobica ed estrazione del	637.000,00	CRFOSSANO	15/11/2024

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio ammontante ad euro 1.727.624,00 interamente alla riserva FO.NI (Fondi Nuovi Investimenti) anno 2024.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Savigliano, 09/06/2025

Alpi Acque S.p.A.
Il Presidente del C.d.A.
Dott. Mauro Simone



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Soci della società Alpi Acque S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della società Alpi Acque S.p.A. al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 1.727.624,00. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Revitor Srl ci ha consegnato la propria relazione datata 11/06/2025 contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

Il Collegio sindacale da inoltre atto che la società con l'Assemblea straordinaria dei Soci del 23/10/2024 e con rogito del 29/10/2024 presso lo studio del Notaio Martinelli di Cuneo, ha ultimato l'operazione straordinaria di recesso del Socio privato e con l'Assemblea dei Soci del 04/02/2025 - parte straordinaria - ha deliberato all'unanimità la modifica dello statuto sociale volto a configurarla come società "in house" a totale partecipazione pubblica.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato ed acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Il Collegio sindacale ha approvato la delibera di cooptazione dell'amministratore Matteo Cantoni in data 22/11/2022.

Il Collegio sindacale ha rilasciato in data 21/01/2025 la proposta motivata per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2024/2025/2026;

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della

Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 163.644,39.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

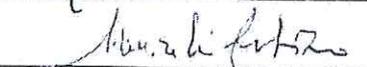
Fossano, 12 giugno 2025

I Sindaci

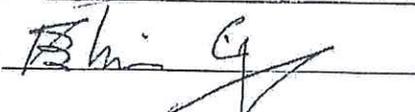
Giovanni Dott. Vissio – Presidente

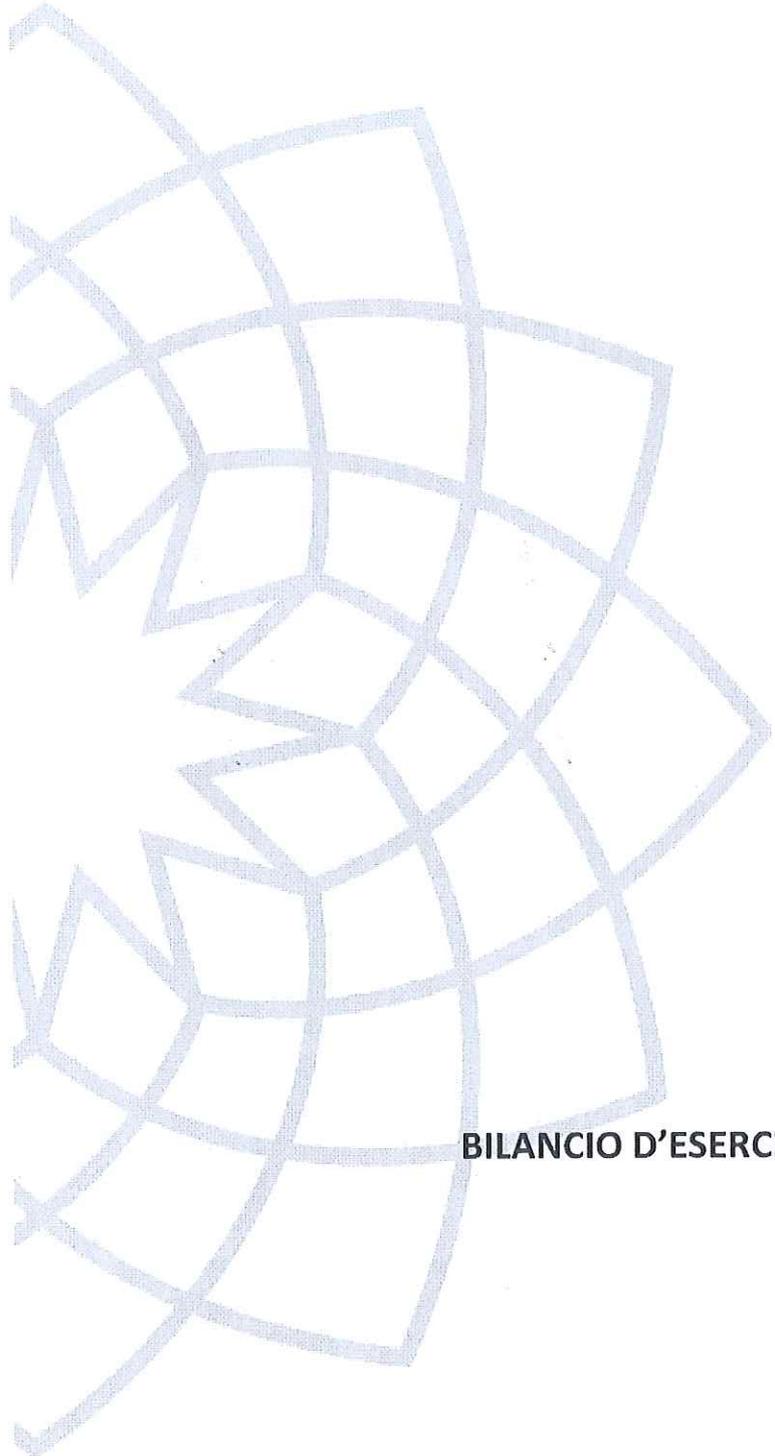


Maurilio Avv. Fratino – Sindaco effettivo



Fabio Dott. Cigna – Sindaco effettivo





**Relazione
della Società
di Revisione**

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2024

*Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39*

All'Assemblea degli Azionisti della Società ALPI ACQUE S.p.A.

1. Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società ALPI ACQUE S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiami d'informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto esposto nel paragrafo introduttivo della Relazione sulla Gestione, nonché in alcune delle note esplicative al bilancio, che descrivono gli effetti dell'operazione straordinaria relativa al recesso del socio Egea Acque S.p.A. portata a compimento nel corso dell'esercizio 2024.

Nel paragrafo "Premessa" della Relazione sulla Gestione è stata data ampia informativa in merito al fatto che, nel corso del 2024, si è perfezionata un'operazione straordinaria relativa al recesso del socio Egea Acque S.p.A., ai sensi di legge e nel rispetto del nuovo statuto sociale.

Il valore della quota del socio recedente, pari al 49% del capitale sociale, è stato attestato mediante un parere di congruità, redatto da uno studio indipendente. Tale parere è stato emesso nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti, al fine di determinare il valore equo del prezzo convenuto tra le parti. Lo studio ha altresì espresso un parere favorevole circa la sostenibilità finanziaria dell'operazione.

L'operazione ha comportato l'utilizzo della riserva straordinaria e ha avuto riflessi patrimoniali e finanziari adeguatamente rappresentati in bilancio, con la relativa evidenza degli impegni futuri. Il valore complessivo della quota di recesso a carico della Società Alpi Acque S.p.A., per un totale di euro 3.300.000, è stato oggetto di rateizzazione con una prima quota corrisposta all'atto della cessione e la parte residua, per un totale di euro pari a 1.800.000, che sarà liquidata in due rate di uguale importo nei successivi esercizi 2025 e 2026.

Nelle note esplicative al bilancio relative alle “Variazioni di Patrimonio Netto” è stata commentata la variazione della riserva straordinaria per euro 3.300.000, a seguito del recesso del socio Egea Acque S.p.A., come da contratto di cessione azioni e come da atto di rogito notarile del 29 novembre 2024. L’operazione è stata articolata mediante l’acquisto di azioni proprie da parte della Società, con contestuale annullamento del relativo valore nominale, e l’eliminazione del valore nominale sulle restanti azioni in circolazione. La quota di partecipazione del socio receduto è stata conseguentemente ripartita pro-quota tra i soci residui, in misura proporzionale alle partecipazioni detenute anteriormente all’operazione.

In ultimo, come richiamato nel paragrafo “Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell’esercizio” nel mese di febbraio 2025, la Società ha provveduto alle modifiche dello statuto sociale volte a configurarla come società “in house”, con conseguente riassetto dell’organo amministrativo.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi rispetto a tali aspetti.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d’esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d’esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d’esercizio, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d’esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di Revisione per la revisione contabile del bilancio d’esercizio

I nostri obiettivi sono l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d’esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l’emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d’esercizio.

Nell’ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA ITALIA) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d’esercizio, dovuti a frodi o comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di

revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni forvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sull'informativa di bilancio ovvero qualora tale informazione sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se lo stesso rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Altri aspetti

Tenuto conto della data di convocazione dell'assemblea di approvazione del suddetto bilancio, per la redazione della presente relazione abbiamo rinunciato al termine di cui all'art. 2429, 1° comma, Codice Civile.

Il bilancio della Società ALPI ACQUE S.p.A., per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, è stato sottoposto a revisione contabile da parte del Collegio Sindacale che, in data 12 aprile 2024, ha espresso un giudizio senza modifica.

2. Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art.14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter) del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società ALPI ACQUE S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società ALPI ACQUE S.p.A. al 31 dicembre 2024;
- esprimere un giudizio sulla conformità della relazione sulla gestione alle norme di legge;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e-ter), del D.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

REVI.TOR S.r.l.

(Barbara NEGRO)



(Socio)

Torino, 11 giugno 2025

CONSORZIO SERVIZI ECOLOGIA ED AMBIENTE

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA RISORGIMENTO 2 SALUZZO 12037
Codice Fiscale	94010350042
Numero Rea	CN 235890
P.I.	02787760046
Capitale Sociale Euro	551574.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' DL.267 T.U.
Settore di attività prevalente (ATECO)	390009
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	132.654	136.362
2) impianti e macchinario	7.461	9.537
3) attrezzature industriali e commerciali	347.997	271.521
4) altri beni	12.626	42.622
5) immobilizzazioni in corso e acconti	903.775	-
Totale immobilizzazioni materiali	1.404.513	460.042
Totale immobilizzazioni (B)	1.404.513	460.042
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	22.154	23.612
Totale rimanenze	22.154	23.612
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.691.699	4.573.757
Totale crediti verso clienti	3.691.699	4.573.757
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.842	-
Totale crediti tributari	3.842	-
5-ter) imposte anticipate	185.722	81.347
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.592.466	68.658
esigibili oltre l'esercizio successivo	322	322
Totale crediti verso altri	1.592.788	68.980
Totale crediti	5.474.051	4.724.084
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.937.502	4.720.911
Totale disponibilità liquide	4.937.502	4.720.911
Totale attivo circolante (C)	10.433.707	9.468.607
D) Ratei e risconti	89.995	64.936
Totale attivo	11.928.215	9.993.585
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	551.574	551.574
IV - Riserva legale	468.325	456.128
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	140.768	128.341
Totale altre riserve	140.768	128.341
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	79.323	24.624
Totale patrimonio netto	1.239.990	1.160.667
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.230.955	784.906
Totale fondi per rischi ed oneri	1.230.955	784.906
D) Debiti		

7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.641.947	5.521.225
Totale debiti verso fornitori	5.641.947	5.521.225
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	80.015	65.576
Totale debiti tributari	80.015	65.576
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.989	12.241
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.989	12.241
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.801.310	2.447.170
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.800	1.800
Totale altri debiti	2.803.110	2.448.970
Totale debiti	8.539.061	8.048.012
E) Ratei e risconti	918.209	-
Totale passivo	11.928.215	9.993.585

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.942.552	22.189.902
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	77.619	110.188
altri	252.081	25.483
Totale altri ricavi e proventi	329.700	135.671
Totale valore della produzione	23.272.252	22.325.573
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	31.595	26.809
7) per servizi	20.315.352	19.332.253
8) per godimento di beni di terzi	21.418	23.283
9) per il personale		
a) salari e stipendi	291.060	261.828
b) oneri sociali	84.692	68.764
Totale costi per il personale	375.752	330.592
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	260
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	54.348	58.776
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	24.165
Totale ammortamenti e svalutazioni	54.348	83.201
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.458	636
12) accantonamenti per rischi	50.000	150.000
13) altri accantonamenti	492.106	-
14) oneri diversi di gestione	1.967.390	2.363.511
Totale costi della produzione	23.309.419	22.310.285
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(37.167)	15.288
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	190.090	98.962
Totale proventi diversi dai precedenti	190.090	98.962
Totale altri proventi finanziari	190.090	98.962
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	52	17
Totale interessi e altri oneri finanziari	52	17
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	190.038	98.945
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	152.871	114.233
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	177.923	81.279
imposte relative a esercizi precedenti	-	2.739
imposte differite e anticipate	(104.375)	5.591
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	73.548	89.609
21) Utile (perdita) dell'esercizio	79.323	24.624

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2024 31-12-2023

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	79.323	24.624
Imposte sul reddito	73.548	89.609
Interessi passivi/(attivi)	(190.039)	(98.945)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(37.168)	15.288
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	542.106	150.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	54.348	59.036
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	596.454	209.036
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	559.286	224.324
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.458	636
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	882.058	(171.118)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	120.722	2.008.347
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(25.059)	(36.408)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	918.209	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(894.667)	726.408
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.002.721	2.527.865
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.562.007	2.752.189
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	190.039	73.215
(Imposte sul reddito pagate)	(90.309)	(28.948)
(Utilizzo dei fondi)	(96.057)	(63.195)
Totale altre rettifiche	3.673	(18.928)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.565.680	2.733.261
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.349.089)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.349.089)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	216.591	2.733.261
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.720.911	1.987.650
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.720.911	1.987.650
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.937.502	4.720.911
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.937.502	4.720.911

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

In ossequio a quanto raccomandato dal principio contabile OIC 10, si ritiene opportuno presentare il rendiconto finanziario dei flussi di disponibilità liquide al fine di fornire le informazioni utili per valutare la situazione finanziaria del Consorzio (compresa la liquidità e solvibilità) nell'esercizio in commento e la sua evoluzione negli esercizi successivi.

In particolare il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dalla gestione reddituale e le modalità di impiego /copertura;
- b. la capacità del Consorzio di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità del Consorzio di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

Il flusso finanziario della gestione reddituale comprende i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio, prima delle imposte, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

In sintesi:

- i flussi finanziari generati dalla gestione reddituale ammontano ad euro 1.565.680;
- i flussi finanziari assorbiti dall'attività di investimento sono pari ad euro 1.349.089 al netto della contribuzione PNRR già incassata;
- i flussi finanziari generati dall'attività di finanziamento sono pari ad euro zero, non essendovi esposizioni finanziarie verso il sistema bancario o verso i consorziati e, parimenti, non sono intervenuti aumenti di capitale.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO - AUTORIZZAZIONE N. 11981/2000/2 DEL 29/12/2000 DEL MINISTERO DELLE FINANZE – DIPARTIMENTO DELLE ENTRATE – AGENZIA DELLE ENTRATE DI CUNEO.

PREMESSA

Il CONSORZIO SERVIZI ECOLOGIA ED AMBIENTE (C.S.E.A.) deriva dal "Consorzio Discarica Saluzzese" costituito con deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n. 1 - 5097 in data 13.05.1986, successivamente trasformato ai sensi della L. 142/90 in "Consorzio Smaltimento Rifiuti" con Convenzione sottoscritta tra i comuni aderenti il 6.09.1995 ed infine costituito, in data 21.12.1999, in Consorzio Intercomunale organizzato in forma di Azienda Speciale ai sensi della Legge 27.10.1995 n.437.

La costituzione del preesistente Consorzio in Azienda Speciale avvenuta, ai sensi degli artt. 25 e 60 della Legge 8.06.1990 n. 142, ha determinato l'insorgere di nuove regole, anche dal punto di vista contabile. Dal 1° gennaio 2000, il Consorzio ha dovuto adottare le norme contabili, e quelle attinenti la formazione del bilancio, previste dal Codice Civile per le società commerciali e in particolare per le società di capitali, anche se con adattamenti più aderenti alla particolare natura del tipo di consorzio.

Il Consorzio ha come finalità prioritaria il coordinamento, la realizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, trasporto, raccolta differenziata dei rifiuti urbani secondo quanto indicato dal Piano Regionale e dal Programma Provinciale di gestione dei rifiuti.

Fanno parte del Consorzio i Comuni ricompresi nel bacino n. 11 della Provincia di Cuneo.

Si segnala che nella presente nota integrativa il termine "società" è da intendersi come "consorzio" ai sensi della L. R. Piemonte 24/10/2002, n. 24 e successive modifiche ed integrazioni (ex. aziende speciali di natura pubblica).

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2024, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

STRUTTURA DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C., così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 c.c. ha riguardato:
 1. l'eliminazione dall'attivo immobilizzato dei costi di ricerca e pubblicità. Tali costi costituiscono costi di periodo e vengono rilevati a Conto economico nell'esercizio di sostenimento;
 2. l'introduzione di specifiche voci di dettaglio (tra i crediti, le partecipazioni e i debiti) relative ai rapporti con imprese sottoposte al controllo delle controllanti;
 3. la modifica del trattamento contabile delle "azioni proprie", rilevabili in bilancio in diretta riduzione del patrimonio netto mediante iscrizione di una riserva specifica con segno negativo;
 4. l'introduzione di una disciplina civilistica per la rilevazione degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale;
 5. l'abolizione della separata indicazione del "disaggio" e dell'"aggio su prestiti";
 6. l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale;
 7. l'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del Conto economico;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, tranne per quelle poste di bilancio per le quali il D.lgs. n. 139/2015 ha modificato i criteri di valutazione. Gli effetti di tale modifica verranno indicati in dettaglio nel prosieguo della presente Nota integrativa;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore;

- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE *(Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 1)*

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I più significativi criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio sono di seguito commentati.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto riportate al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, il Consorzio procede alla distribuzione di utili solo in presenza di riserve sufficienti a coprire il valore residuo da ammortizzare di detti oneri pluriennali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione espese al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori; il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e quelli indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono addebitate integralmente a conto economico; quelle di natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Con riferimento al presente esercizio si segnala che la voce B) II 5) Immobilizzazioni in corso accoglie l'investimento che il Consorzio sta realizzando per:

- la realizzazione della Struttura destinata al Centro del Riuso in Saluzzo
- la realizzazione della Struttura destinata al Centro del Riuso in Fossano

I progetti sono finanziati con Fondi PNRR come meglio dettagliato nei successivi paragrafi e all'interno della Relazione del Consiglio di Amministrazione al Consuntivo 2024.

Si segnala che nel corso del 2024 la contribuzione pubblica, non ancora incassata, correlata alle Immobilizzazioni in corso già acquisite, è stata appostata alla voce "Risconti passivi", in attesa di destinazione; ciò in considerazione del fatto che i correlati beni strumentali non sono ancora entrati in funzione.

Con l'entrata in funzione, i contributi in conto impianti verranno imputati a riduzione del costo "storico" dei beni ammortizzabili (cosiddetto metodo diretto), così come espressamente consentito dal

documento n.16 dei principi contabili nazionali. Per effetto di tale modalità di rilevazione, le quote di ammortamento saranno calcolate sul costo del bene al netto del contributo in modo da neutralizzare l'effetto a conto economico.

RIMANENZE

La voce comprende "compostatori domestici" valutati al costo di acquisto.

CREDITI

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il Consorzio non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato, né all'attualizzazione in quanto i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

Siccome l'area in cui opera il Consorzio è esclusivamente nazionale, e conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica, non si ritiene sia necessario dover fornire la suddivisione degli stessi per area geografica.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Esse sono iscritte al loro valore nominale o numerario.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, iscritti per realizzare il principio economico della competenza.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire oneri di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima desumibile in relazione agli elementi ad oggi desumibili.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Non sussiste più alcun debito in considerazione dell'avvenuta erogazione in favore dei dipendenti.

DEBITI

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., così come modificato dal D.lgs. n. 139/2015, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono registrate, insieme al debito, anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Si precisa che il Consorzio, in base al criterio della rilevanza, non ha proceduto alla valutazione dei debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia; non si è pertanto reso necessario fornire la suddivisione degli stessi per area geografica.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi per la vendita sono accreditati al Conto Economico:

- per le cessioni al momento del passaggio di proprietà;
- per i servizi, al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

Non esistono in bilancio nè debiti nè crediti espressi originariamente in valuta estera.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Sono iscritte in base al reddito imponibile, in conformità alle disposizioni fiscali in vigore. In caso di tassazione differita di significativi componenti positivi di reddito, le relative imposte sono accantonate al fondo per rischi ed oneri, in base alle aliquote di imposta in vigore nell'esercizio in cui si riverseranno.

INFORMATIVA IN CASO DI COMPENSAZIONE DI PARTITE

La direttiva 34/2013 ed il codice civile vietano la compensazione fra voci dell'attivo e del passivo e quella tra costi e dei ricavi.

La direttiva prevede che gli Stati membri possono, in casi specifici, consentire o imporre alle imprese di effettuare una compensazione fra voci dell'attivo e del passivo, nonché fra quelle dei costi e dei ricavi, purché gli importi compensati siano indicati come importi lordi nella nota integrativa.

Il codice civile non prevedeva un'informativa in nota integrativa sugli importi lordi oggetto di compensazione.

Per recepire la direttiva l'art. 24 della Legge 23 dicembre 2021, n. 238 comma 2 ha previsto quanto segue:

«a) all'articolo 2423-ter, sesto comma, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: « Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione»

«b) all'articolo 2435-bis, quarto comma, le parole: « e quinto comma dell'articolo 2423-ter, » sono sostituite dalle seguenti: «, quinto e sesto comma dell'articolo 2423-ter, »

Nella relazione accompagnatoria al decreto si legge che «in forza di quanto previsto dall'articolo 9-bis del decreto legislativo 28 febbraio 2005, n. 38, 2005, non soltanto le disposizioni del codice civile ma anche le previsioni dei principi contabili nazionali, emanati dall'Organismo Italiano Contabilità (OIC), che forniscono "elementi interpretativi ed applicativi nella redazione dei documenti contabili" devono essere considerati quali fonti rilevanti, qualificate e legittimanti ai fini dell'effettuazione delle compensazioni in oggetto (...)"

Per recepire tale modifica normativa l'OIC ha integrato i principi contabili nazionali nelle parti in cui è affrontato il tema delle compensazioni delle partite indicando l'obbligo di fornire l'obbligo di informativa sugli importi lordi.

Dette informazioni verranno fornite nei paragrafi della Nota Integrativa relativi ai crediti e debiti tributari, crediti per imposte anticipate, fondo imposte differite nello Stato Patrimoniale e imposte anticipate e differite nel Conto Economico.

RICLASSIFICAZIONI DI BILANCIO

Si segnala che nel presente bilancio non sono state operate riclassificazioni di conti in relazione alla natura dei medesimi.

ALTRE INFORMAZIONI

Il Consorzio, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Si precisa, in conclusione, che non si è provveduto a deroghe ai sensi del comma quattro dell'art. 2423, C.C. e che nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	32.311	103.225	135.536
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.311	103.225	135.536
Valore di fine esercizio			
Costo	32.311	103.225	135.536
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.311	103.225	135.536

Tali immobilizzazioni sono iscritte per un valore non superiore al prezzo di acquisto o di costo.

Sono compresi anche i costi accessori.

La voce comprende le spese software, le spese sostenute per l'aggiudicazione della piattaforma di trattamento rifiuti urbani e assimilati di Villafalletto e le spese sostenute per l'aggiudicazione dell'appalto nettezza urbana.

Le spese di appalto aggiudicazione piattaforma, aventi utilità pluriennale, erano state iscritte nell'attivo dopo aver ottenuto il consenso del Revisore unico dei conti e vengono ammortizzate in relazione alla durata prevista per la gestione attiva dell'impianto di Villafalletto. Le spese per l'aggiudicazione dell'appalto nettezza urbana sono ammortizzate in relazione alla durata del contratto. Per entrambe si è comunque concluso il periodo di ammortamento civilistico di riferimento.

Le spese pluriennali per la sede di Piazza Risorgimento vengono ammortizzate sulla base della durata del relativo contratto di locazione. Anche per tali spese si è concluso il periodo di ammortamento civilistico.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	204.106	22.761	906.440	309.710	-	1.443.016
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	67.743	13.224	634.919	267.088	-	982.973
Valore di bilancio	136.362	9.537	271.521	42.622	-	460.042
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	806.800	1.542	1.081.194	1.889.536
Ammortamento dell'esercizio	3.709	2.077	17.024	31.539	-	54.348
Altre variazioni	-	-	(713.300)	-	(177.419)	(890.719)
Totale variazioni	(3.708)	(2.076)	76.476	(29.996)	903.775	944.471
Valore di fine esercizio						

Costo	204.106	22.761	999.940	311.252	903.775	2.441.834
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	71.452	15.300	651.942	298.627	-	1.037.321
Valore di bilancio	132.654	7.461	347.997	12.626	903.775	1.404.513

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Le aliquote di ammortamento sono state calcolate sempre sulla base del criterio sistematico e della residua possibilità di utilizzazione (in conformità alla disposizione contenuta nell'art. 2426 comma 1 n. 2 del Codice Civile) criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene e in relazione al minore utilizzo:

- FABBRICATI: 3%
- IMPIANTI E MACCHINARI: 10%
- ATTREZZATURE: 10%
- AUTOVETTURE E AUTOVEICOLI STRUMENTALI: 25%
- MOBILI E MACCHINE ORDINARIE: 12%
- ARREDAMENTO: 15%
- MACCHINE ELETTRICHE/ELETTRONICHE: 20%
- TELEFONI CELLULARI: 20%

PROSPETTO RIVALUTAZIONI

Il Consorzio non ha mai rivalutato nessuno dei beni presenti in bilancio.

RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Nessuna delle immobilizzazioni immateriali e materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse ha subito perdite durevoli di valore. Infatti è ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato Patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI PNRR

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati i seguenti investimenti, parzialmente finanziati da fondi europei PNRR:

- D.M. 396 DEL 28.09.2021 - INVESTIMENTO 1.1, MISSIONE 2, COMPONENTE 1 DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – LINEA DI INTERVENTO A - REALIZZAZIONE STRUTTURA DESTINATA A CENTRO DI RIUSO NEL COMUNE DI SALUZZO. Gli investimenti sostenuti nell'anno 2024 ammontano ad euro 604.356,30, sono stati coperti parzialmente dai contributi PNRR per euro 88.766,60 già incassati; rimangono complessivi euro 515.589,70 ma trattandosi di interventi ancora in corso sono stati classificati nelle "Immobilizzazioni materiali in corso";
- D.M. 396 DEL 28.09.2021 - INVESTIMENTO 1.1, MISSIONE 2, COMPONENTE 1 DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – LINEA DI INTERVENTO A - REALIZZAZIONE STRUTTURA DESTINATA A CENTRO DI RIUSO NEL COMUNE DI FOSSANO. Gli investimenti sostenuti nell'anno 2024 ammontano ad euro 476.837,82 coperti parzialmente dai contributi PNRR per euro 88.652,22 già incassati; rimangono complessivi euro 388.185,60 ma trattandosi di interventi ancora in corso sono stati classificati nelle "Immobilizzazioni materiali in corso";

- D.M. 396 DEL 28.09.2021 - INVESTIMENTO 1.1, MISSIONE 2, COMPONENTE 1 DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – LINEA DI INTERVENTO A: “FORNITURA E POSA DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI MATERIALI DI CONSUMO PER IL PORTA A PORTA SUL TERRITORIO DEL CONSORZIO SERVIZI ECOLOGIA AMBIENTE. Gli investimenti sostenuti nell'anno 2024 ammontano ad euro 806.800,00 coperti parzialmente dai contributi PNRR per euro 713.300,00; rimangono a carico del consorzio complessivi euro 93.500. I distributori automatici risultano già installati ed in utilizzo; sono stati classificati nelle "attrezzature" stimando una vita utile di 10 anni (aliquota ammortamento 10% dimezzata al 5% nell'anno di entrata in funzione).

Dall'esercizio 2024 è iniziato il periodo di ammortamento sul valore del cespite al netto della contribuzione PNRR.

I contributi in conto impianti sono stati imputati a riduzione del costo "storico" dei beni ammortizzabili (cosiddetto metodo diretto), così come consentito dal documento n.16 dei principi contabili nazionali. Per effetto di tale modalità di rilevazione, le quote di ammortamento sono state calcolate sul costo del bene al netto del contributo in modo da neutralizzare l'effetto a conto economico.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	23.612	(1.458)	22.154
Totale rimanenze	23.612	(1.458)	22.154

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante rispetto l'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.573.757	(882.058)	3.691.699	3.691.699	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	3.842	3.842	3.842	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	81.347	104.375	185.722		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	68.980	1.523.808	1.592.788	1.592.466	322
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.724.084	749.967	5.474.051	5.288.007	322

CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI

I crediti verso utenti e clienti sono iscritti secondo il presunto valore di realizzo determinato dalla differenza tra il loro valore nominale e le quote accantonate a titolo di svalutazione nell'apposito fondo.

Fondo svalutazione crediti

La consistenza ed i movimenti di tale fondo sono sinteticamente evidenziati qui di seguito:

- valore inizio esercizio: euro 259.311
- quote dell'esercizio: euro 0
- utilizzi: euro 0

- giri conto: euro 0
- valore a fine esercizio: euro 259.311

Tale fondo si ritiene congruo in relazione ai rischi stimati ed effettivamente posti a carico del Consorzio.

CREDITI TRIBUTARI

L'importo si riferisce al saldo a credito dell'IVA a fine esercizio per euro 3.842.

IMPOSTE ANTICIPATE

L'importo si riferisce al saldo dell'esercizio precedente per euro 81.347, incrementato, nel corso dell'esercizio, per euro 104.375.

Per il principio della competenza, nel bilancio, devono essere recepite le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso. La fiscalità differita si è originata in relazione a componenti negativi di reddito deducibili ai fini fiscali in esercizi successivi a quello in cui vengono imputati: nello specifico accantonamenti al fondo spese future per il ripristino della discarica di Fossano e da accantonamento per le spese di manutenzioni eccedenti la quota deducibile nell'esercizio.

Le imposte anticipate vengono stanziare solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

CREDITI VERSO ALTRI

In questa voce sono compresi i crediti seguenti:

Esigibili entro 12 mesi

Partite attive: euro 6.603. Incrementato di euro 3.832 rispetto all'esercizio precedente.

Contributi da ricevere: euro 1.585.862. Incrementato di euro 1.526.827 rispetto all'esercizio precedente.

In dettaglio:

CONTRIBUTO INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE DISTRIBUTORI AUTOMATICI-PNRR	12.500,00
CONTRIBUTO INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE CENTRO RIUSO SALUZZO-PNRR	15.347,00
CONTRIBUTO INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE CENTRO RIUSO FOSSANO-PNRR	13.520,00
CONTRIBUTO PNRR DISTRIBUTORI AUTOMATICI-PNRR	640.720,00
CONTRIBUTO PNRR CENTRO RIUSO SALUZZO-PNRR	515.589,70
CONTRIBUTO PNRR CENTRO RIUSO FOSSANO-PNRR	388.185,60
TOTALE DA RICEVERE AL 31.12.2024	1.585.862,30

Crediti diversi: euro 0. Decrementato di euro 6.852 rispetto all'esercizio precedente.

Esigibili oltre 12 mesi

Cauzioni: euro 322. Invariato rispetto all'esercizio precedente.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.720.911	216.591	4.937.502
Totale disponibilità liquide	4.720.911	216.591	4.937.502

Ratei e risconti attivi

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni dei ratei e risconti attivi.

I ratei e i risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza. Non sono iscritti in bilancio, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione dei risconti attivi risulta essere la seguente:

- Premi di assicurazione commissioni fideiussorie: euro 7.658
- Premi di assicurazione vari: euro 62.085
- Altri servizi: euro 1.871
- Contributi centri riuso: euro 18.381, riferiti a incentivo funzioni tecniche 2025

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	64.936	25.059	89.995
Totale ratei e risconti attivi	64.936	25.059	89.995

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	551.574		-		551.574
Riserva legale	456.128		12.197		468.325
Altre riserve					
Riserva straordinaria	128.341		12.427		140.768
Totale altre riserve	128.341		12.427		140.768
Utile (perdita) dell'esercizio	24.624		(24.624)	79.323	79.323
Totale patrimonio netto	1.160.667		-	79.323	1.239.990

La voce "Riserva straordinaria" è composta dalle seguenti voci:

- per euro 48.404 da "riserva trasferimento ex Legge 142/90"
- per euro 92.364 da "riserva vincolata ex art 113 c. 4 D.Lgs. 50/2016". Tale riserva è stata costituita a seguito di destinazione di euro 20.784 con delibera dell'assemblea del 19/4/2018 ai sensi del D.Lgs. 50/2016. In proposito si rimanda alla Relazione del Consiglio di Amministrazione al conto consuntivo 2018. E' stata successivamente incrementata:
 - di euro 9.155 sulla base della delibera dell'assemblea del 16/4/2019 ai sensi del d. Lgs. 50 /2016;
 - di euro 12.266 sulla base della delibera dell'assemblea del 25/6/2020 ai sensi del d. Lgs. 50 /2016;
 - di euro 12.416 sulla base della delibera dell'assemblea del 25/6/2021 ai sensi del d. Lgs. 50 /201;
 - di euro 12.416 sulla base della delibera dell'assemblea del 11/5/2022 ai sensi del d. Lgs 50 /2016;
 - di euro 12.900 sulla base della delibera dell'assemblea del 20/4/2023 ai sensi del d. Lgs 50 /2016;
 - di euro 12.427 sulla base della delibera dell'assemblea del 22/4/2024 ai sensi dell'art 45 c. 5 D.Lgs. 36/2023 (già art. 113 c. 4 D.Lgs. 50/2016).

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nella tabella le poste del Patrimonio Netto sono dettagliate e distinte a seconda dell'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione negli ultimi 3 esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	551.574			-
Riserva legale	468.325	RISERVA DI UTILI	A,B	468.325
Altre riserve				

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva straordinaria	140.768	RISERVA DI UTILI	A,B	140.768
Totale altre riserve	140.768			140.768
Totale	1.160.667			609.093
Quota non distribuibile				609.093

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi Rischi e Oneri si riferiscono:

- al "Fondo Post Gestione Discarica di Fossano" per euro 1.030.955; la voce si è incrementata per euro 492.106 in ragione del nuovo accantonamento relativo alla Perizia di Stima redatta dalla Società Marcopolo Engineering Spa ed asseverata al Tribunale di Cuneo doc. n. R.G. 181/25 con effetto dal 2024; si è decrementata per complessivi euro 96.057 in ragione dell'utilizzo della quota a suo tempo accantonata di euro 62.433,52 e della quota correlata alla nuova perizia di euro 33.623,46. Trattasi di fondo tassato.
- al "Fondo rischi potenziali" per euro 200.000 stanziati in relazione al rischio di dover sostenere maggiori costi che potrebbero influenzare la gestione consortile correlati ad eventuali tagli sui finanziamenti legati alle progettualità PNRR sulle quali, alla data del 31/12/2024, risultano essere state versate solo le quote di anticipazione pari al 10% del finanziamento totale previsto per ciascun progetto (finanziamento PNRR relativo agli investimenti dettagliati al paragrafo "Immobilizzazioni Materiali"). Tale fondo è stato costituito nell'esercizio precedente a copertura di eventuali criticità che potrebbero comportare tagli in ordine ai finanziamenti PNRR. Nel corso dell'esercizio la voce è stata incrementata di euro 50.000.

La tabella contiene l'analisi delle variazioni intervenute nei Fondi per rischi ed oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	784.906	784.906
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	542.106	542.106
Utilizzo nell'esercizio	96.057	96.057
Totale variazioni	446.049	446.049
Valore di fine esercizio	1.230.955	1.230.955

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La seguente tabella fornisce l'analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti, con evidenza dei debiti la cui durata è superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	5.521.225	120.722	5.641.947	5.641.947	-
Debiti tributari	65.576	14.439	80.015	80.015	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.241	1.748	13.989	13.989	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Altri debiti	2.448.970	354.140	2.803.110	2.801.310	1.800
Totale debiti	8.048.012	491.049	8.539.061	8.537.261	1.800

DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari comprendono i debiti per ritenute lavoro dipendente di euro 7.064 oltre che l'IRES a saldo 2024 di euro 63.653 e l'IRAP a saldo 2024 di euro 9.298.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

In base a quanto previsto dall'art. 2423-ter del Codice Civile e dagli emendamenti ai Principi Contabili Nazionali, con la tabella sotto riportata si forniscono gli elementi utili per determinare gli importi lordi oggetto di compensazione.

	IRES	IRAP
+ Imposta lorda	155.382	22.541
- Acconti	-42.306	-13.243
- Credito da esercizio precedente		
+ Credito da esercizio precedente compensato		
- Credito per ritenute d'acconto subite	-49.423	
Imposta Netta	63.653	9.298

ALTRI DEBITI

Con riferimento alla voce "altri debiti" si precisa che:

- il conto "Partite passive da liquidare" ammonta ad euro 2.801.310. Tra le principali voci di tale conto è stato contabilizzato l'importo di euro 1.881.025 quale trasferimento per la raccolta differenziata 2024 in favore dei Comuni consorziati;
- il conto "Cauzioni" ammonta ad euro 1.800: cauzione ricevuta da VILFER S.R.L. per bando di gara.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	5.641.947	5.641.947
Debiti tributari	80.015	80.015
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.989	13.989
Altri debiti	2.803.110	2.803.110
Totale debiti	8.539.061	8.539.061

Ratei e risconti passivi

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni dei ratei e risconti passivi.

I ratei e i risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza. Non sono iscritti in bilancio, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione dei risconti passivi risulta essere la seguente:

- Contributi centri riuso: euro 918.209, riferiti alla quota non ancora incassata; al momento dell'incasso la voce Risconto verrà girocontata a riduzione del costo storico dei beni ammortizzabili.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	918.209	918.209
Totale ratei e risconti passivi	918.209	918.209

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi classificati nella voce A1 ammontano a euro 22.942.552 con una variazione positiva di euro 752.650 rispetto all'esercizio precedente. In tale macrovoce sono allocati i proventi derivanti dalla raccolta differenziata e quelli correlati al riaddebito dei servizi di raccolta e smaltimento rifiuti per conto dei Comuni dei bacini di competenza. Per un'analisi dettagliata dell'andamento gestionale del Consorzio si rinvia alla Relazione sulla Gestione allegata alla presente nota integrativa.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RACC.DIFFERENZIATA E RIADDEBITO SERVIZI	22.942.552
Totale	22.942.552

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'area geografica di riferimento è quella riferita ai Comuni ricompresi nel bacino n. 11 della Provincia di Cuneo.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	22.942.552
Totale	22.942.552

Alla voce A5 "Altri ricavi e proventi" sono allocati Contributi in conto esercizio per complessivi euro 77.619; si riferiscono, nel dettaglio, a:

- Rimborso spese di post gestione della Discarica di Fossano - Quota di pertinenza del Comune di Fossano: euro 20.686
- Contributo da Centro di coordinamento RAEE per bando contributo misura A.: euro 30.000
- Contributi PNRR: euro 26.933. Quota riferita all'Incentivo funzioni tecniche riconosciuta all'interno dei finanziamenti

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'eventuale IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 23.309.418.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari pari ad euro 190.090 sono relativi ad interessi attivi bancari.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari	
Altri		52
Totale		52

Gli oneri finanziari sono pari ad euro 52 e si riferiscono ad interessi passivi diversi/interessi passivi di mora.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Sono rilevate nella voce E.20 di Conto Economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2024, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che il Consorzio dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- l'ammontare delle eventuali imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti.

Differenze temporanee e rilevazione imposte differite ed anticipate

Sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur, essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità anticipata è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

La fiscalità anticipata è stata conteggiata sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Verranno apportati, di anno in anno, gli opportuni aggiustamenti qualora l'aliquota applicata sia variata rispetto gli esercizi precedenti, purchè la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

Per l'esercizio in corso si è ritenuto corretto applicare l'aliquota IRES del 24% e IRAP del 3,90%.

La fiscalità anticipata, accantonata nel corso dell'esercizio 2016, è stata utilizzata:

- nell'esercizio 2024 per euro 5.466, correlata alla quota di euro 22.776 compresa nell'accantonamento di complessivi euro 455.217 effettuato nell'esercizio 2016 in relazione alla nuova perizia dell'Ing. Brizio.

La fiscalità anticipata, accantonata nel corso dell'esercizio 2019, è stata utilizzata:

- nell'esercizio 2024 per euro 195, correlata alla quota di euro 812 compresa nell'accantonamento di complessivi euro 4.059 effettuato nell'esercizio 2019 in relazione alla quota di costo di manutenzione eccedente la parte deducibile nell'esercizio.

La fiscalità anticipata, accantonata nel corso dell'esercizio 2021 in relazione al fondo rischi su crediti tassato non ha subito variazioni.

Nel corso del 2024, tenuto conto della nuova perizia, che ha comportato un ulteriore accantonamento di euro 492.105 al Fondo post gestione discarica, la fiscalità anticipata è stata accantonata per euro 118.105 (euro 492.105 x 24%) e utilizzata per euro 8.070 (33.623 x 24%).

Nel conto economico alla voce "20 - imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziare, riassorbite e adeguate le imposte relative alla fiscalità anticipata nei seguenti rispettivi importi.

Descrizione	Importo
IRES	155.382
IRAP	22.541
Imposte relative a esercizi precedenti	
Utilizzo/Accantonamento Imposte Anticipate (1)	-104.375
Totale Imposte Correnti, Anticipate e Differite	73.548

Incremento (Decremento) dell'esercizio (1)	
492.105 x 24%	118.105
33.623 x 24%	-8.070
22.775,73 x 24%	-5.466
811,86 x 24%	-194
	104.375

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE									
Descrizione	Aliquote 2023			Aliquote 2024					
	Imponibile	%	Imposte	Imponibile	%	Imposte			
Imposte anticipate									
Eccedenza di manut. residue	811,86	24,00%	194,85	0,00	811,86	0,00	24,00%	0,00	
Fondo rischi su crediti tassato	42.812,29	24,00%	10.274,95	0,00	0,00	42.812,29	24,00%	10.274,95	
F.do rischi discarica tassato 2016	295.322,15	24,00%	70.877,32	0,00	22.775,73	272.546,42	24,00%	65.411,14	
F.do rischi discarica tassato 2024	0,00	24,00%	0,00	492.105,94	33.623,46	458.482,48	24,00%	110.035,80	
Totale imposte anticipate			81.347,11					185.721,89	

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2024, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti è così composto:

	Numero medio
Impiegati	7
Totale Dipendenti	7

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si segnala che a partire dal mese di giugno 2010 il Consorzio ha ottemperato alle disposizioni di cui al D.L. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010 per cui, con riferimento agli amministratori, ha sospeso l'erogazione dei compensi per l'attività svolta.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Gli emolumenti complessivi corrisposti e spettanti al Revisore legale, di competenza del corrente esercizio, ammontano ad euro 4.301 e risultano così ripartiti:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.301
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.301

Categorie di azioni emesse dalla società

Il Consorzio ha natura giuridica diversa da S.p.a. o S.a.p.a..

Si segnala che l'Ente, con provvedimenti dell'Assemblea Consortile n. 4 del 02.02.2006 e n. 3 del 23.02.2009 e, ai sensi dell'art. 27 del vigente Statuto, aveva deliberato l'apporto di euro 36.774 per ciascuna annualità riferita al triennio 2006/2008 e, successivamente, al biennio 2009/2010. Con riferimento agli esercizi successivi al 2010, lo stanziamento è stato confermato con cadenza annuale in sede di approvazione di bilancio di previsione. Nell'anno 2024 non sono state richieste quote consortili.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Sulla base di quanto disciplinato dall'O.I.C. 22, non sono più rappresentati in bilancio i conti d'ordine in quanto debitamente evidenziati nella presente nota integrativa qui di seguito:

- al 31/12/2024 risulta rilasciata una fidejussione a garanzia della gestione correlata agli Impianti di Smaltimento RSU e annesse Discariche e del post chiusura per l'importo di euro 3.080.180.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Il Consorzio non si è avvalso della facoltà di costituire patrimoni dedicati ad uno specifico affare ex art. 2447-bis e successivi Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Si segnala inoltre che le operazioni con parti correlate sono in linea con le condizioni applicate alla generalità dei consorziati, tenuto conto delle finalità statutarie dell'Ente.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Il Consorzio non ha posto in essere accordi fuori bilancio.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono intervenuti fatti di rilievo che riguardino nello specifico il Consorzio.

Il Consorzio non è in grado di stimare in modo attendibile gli effetti che il protrarsi del conflitto armato Russia-Ucraina, ed in Medio Oriente, produrranno nel 2025 sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente, ma procederà al monitoraggio continuo dell'evoluzione.

Il Consiglio di amministrazione, allo stato attuale, ritiene che il Consorzio sia comunque in grado di operare come entità in funzionamento senza ripercussioni negative sulla continuità aziendale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Il Consorzio non detiene strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si segnala che nel corso dell'esercizio il Consorzio non ha incassato somme a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere.

Le somme versate nel corso dell'esercizio dai Comuni Consorziati sono dettagliate nella Relazione sulla gestione redatta dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il bilancio al 31 dicembre 2024 si chiude con un utile d'esercizio pari ad euro 79.323,12 che si propone di destinare alla riserva vincolata per l'allocazione delle somme maturate di cui all'art. 45 c. 5 D.Lgs. 36/2023 (già 113 c.4 D.Lgs. n. 50/2016) per euro 12.084,88 ed alla riserva legale per le residuali somme pari ad euro 67.238,24.

Nota integrativa, parte finale

Si conclude la presente nota integrativa assicurandovi che le risultanze del Bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente Bilancio rappresenta con chiarezza, e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Saluzzo, 4 aprile 2025

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Rubiolo Geom. Fulvio

Dichiarazione di conformità del bilancio

IL SOTTOSCRITTO DOTT. ARMANDO MARIOTTA, AI SENSI DELL'ART.31 COMMA 2-QUINQUIES DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO XBRL, CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE, IL CONTO ECONOMICO, LA NOTA INTEGRATIVA ED IL RENDICONTO FINANZIARIO, SONO CONFORMI AI DOCUMENTI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO IL CONSORZIO.

AZ.TURIST. LOCALE DEL CUNEESE - VALLI ALPINE E CITTA' D'ARTE

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Via PASCAL 7 CUNEO 12100 CN Italia
Codice Fiscale	02597450044
Numero Rea	CN 220627
P.I.	02597450044
Capitale Sociale Euro	158.706 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	799019
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	27.370	42.669
II - Immobilizzazioni materiali	27.120	18.165
III - Immobilizzazioni finanziarie	12.783	12.783
Totale immobilizzazioni (B)	67.273	73.617
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.548.085	1.234.438
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti	1.548.085	1.234.438
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	200.000	200.000
IV - Disponibilità liquide	228.183	474.018
Totale attivo circolante (C)	1.976.268	1.908.456
D) Ratei e risconti	6.713	4.622
Totale attivo	2.050.254	1.986.695
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	158.706	158.173
IV - Riserva legale	12.016	11.776
VI - Altre riserve	1.004.702	1.000.153
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.998	4.790
Totale patrimonio netto	1.177.422	1.174.892
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	324.076	322.454
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	547.188	484.969
Totale debiti	547.188	484.969
E) Ratei e risconti	1.568	4.380
Totale passivo	2.050.254	1.986.695

Conto economico

31-12-2024 31-12-2023

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	60.557	48.283
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	923.037	1.056.005
altri	778.442	786.524
Totale altri ricavi e proventi	1.701.479	1.842.529
Totale valore della produzione	1.762.036	1.890.812
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.173	9.949
7) per servizi	918.189	1.004.364
8) per godimento di beni di terzi	51.767	52.477
9) per il personale		
a) salari e stipendi	489.470	447.251
b) oneri sociali	155.750	136.106
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	39.973	35.633
c) trattamento di fine rapporto	39.973	35.633
Totale costi per il personale	685.193	618.990
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	29.174	38.766
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.643	17.992
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.531	20.774
Totale ammortamenti e svalutazioni	29.174	38.766
14) oneri diversi di gestione	54.889	151.655
Totale costi della produzione	1.753.385	1.876.201
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	8.651	14.611
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.076	1.073
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.076	1.073
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	76	50
Totale proventi diversi dai precedenti	76	50
Totale altri proventi finanziari	1.152	1.123
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.152	1.123
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	9.803	15.734
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.805	10.944
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.805	10.944
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.998	4.790

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2024, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Si dà evidenza del fatto che la società non ha subito rilevanti effetti negativi nonostante il contesto economico-finanziario domestico e globale che continua ad essere influenzato dalla guerra russo-ucraina e da situazioni politiche ed economiche internazionali in evoluzione.

La società opera ponendo in essere iniziative finanziate e/o cofinanziate, ricevendo inoltre contributi da Enti Pubblici e in considerazione di questi ha impostato la gestione delle proprie risorse in modo da non creare situazioni di rischio tali da compromettere la continuità aziendale.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c.4 del C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
 - n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
 - n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
 - n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
 - n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
 - n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
 - n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
 - n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
 - n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
 - n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
 - n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
 - n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteria di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in valuta estera.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2024 è pari a euro 67.273.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -6.344.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono spese pluriennali e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 27.370.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 27.120.

In tale voce risultano iscritti

- arredamento;
- macchine d'ufficio;
- autovettura;
- macchinari, apparecchi ed attrezzature varie.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 12.783.

Esse risultano composte da:

- crediti immobilizzati;
- titoli immobilizzati.

Crediti immobilizzati

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti immobilizzati è stata effettuata al valore nominale.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2024	67.273
Saldo al 31/12/2023	73.617
Variazioni	-6.344

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	136.526	285.767	-	422.293
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	93.857	267.603		361.460
Valore di bilancio	42.669	18.165	12.783	73.617
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	20.486	-	20.486
Ammortamento dell'esercizio	17.643	11.531		29.174
Altre variazioni	2.344	-	-	2.344
Totale variazioni	(15.299)	8.955	0	(6.344)
Valore di fine esercizio				
Costo	138.870	306.254	-	445.124
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	111.500	279.133		390.633
Valore di bilancio	27.370	27.120	12.783	67.273

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2024 è pari a euro 1.976.268. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 67.812.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 1.548.085.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 313.647.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 17.445, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde al valore nominale.

Credito d'imposta beni strumentali

L'art. 1 commi 1051 - 1063 della L. n. 178/2020 (legge di bilancio 2021) ha riformulato la disciplina del credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi materiali e immateriali destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato.

La disciplina originaria è stata poi modificata e integrata dall'art. 3-quater D.L. n. 228/2021 convertito dalla L. 15/2022 e dall'art. 21 D.L. 50/2022 convertito dalla L. 91/2022, nonché dall'art.1 c.423 L.197/2022 e dall'art. 12 cc. 1-bis e 1-ter D.L. 198/2022 convertito dalla L. 14/2023.

Nella voce C.II dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, si è imputato l'ammontare del credito d'imposta per euro 119 relativo all'acquisizione di beni strumentali per euro 1.987 utilizzabile in 3 quote annuali di pari importo a decorrere dall'anno di entrata in funzione dei beni.

Si evidenzia che tra i crediti d'imposta per contributi in conto impianti è ancora presente:

- il credito d'imposta di cui all'art. 1, commi da 1054 a 1058 della L. 178/2020, relativo all'acquisto effettuato nell'esercizio 2021 di beni strumentali nuovi è stato completamente utilizzato.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'importo totale delle Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.III per un importo complessivo di euro 200.000, costituito da certificati di deposito.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.III ha subito una variazione pari a euro 0.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 228.183, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -245.835.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 6.713.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 2.091.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

II – Riserva da soprapprezzo delle azioni

III – Riserve di rivalutazione

IV – Riserva legale

V – Riserve statutarie

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 1.177.422 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 2.530.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro -1

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono presenti fondi per rischi e oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;

- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Si evidenzia che:

- a. nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda rivalutate e al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 324.076;
- b. nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2024 per euro 6.355. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 39.973.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 324.076 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 1.622.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 547.188.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 62.219.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 26.826 relativo ai Debiti tributari.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni e che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 1.568.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 2.812.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) , tenute in considerazione le caratteristiche peculiari dell'attività svolta dalla società, sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività di produzione di servizi, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che sono stati considerati come aventi natura accessoria o derivanti dalle contribuzioni dei soci e dalle attività svolte congiuntamente agli stessi.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 60.557, tale importo è costituito dalla vendita di biglietti per l'ingresso ai musei.

L'ammontare complessivo dei contributi in conto esercizio indicati alla voce A.5) di Conto economico risulta pari ad euro 923.037 e comprende principalmente:

- contributi in conto esercizio per euro 921.012, trattasi di contributi pervenuti da Regione, enti pubblici, fondazioni e associazioni, finalizzati alla copertura di costi di gestione e/o per iniziative e attività specifiche svolte nell'anno.

L'ammontare degli altri proventi indicati alla voce A.5) di Conto economico risulta pari ad euro 777.040 e comprende principalmente:

- proventi moltiplicatori soci per euro 474.520, trattasi delle quote versate annualmente dai soci, in proporzione al capitale sociale detenuto da ciascuno, come previsto dall'art. 11 dello Statuto Sociale, e come consentito dall'art. 2615 del Codice Civile in quanto società consortile. Tale somme sono destinate al sostenimento dell'attività e deliberate sulla base di bilancio preventivo e relativo piano di azioni approvati dall'Assemblea soci;
- cofinanziamento uffici turistici per euro 302.300, trattasi di somme introitate per la gestione congiunta con i Comuni degli uffici turistici.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che non sono stati effettuati accantonamenti ai fondi rischi e oneri.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 1.753.385.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento non vi sono ricavi o costi di entità o incidenza eccezionali da rilavare.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi importi rilevati nella voce 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2024, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2024, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota Integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n.124

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	23
Totale Dipendenti	25

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

Non sono stati attribuiti compensi agli amministratori. Al Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio in commento sono stati attribuiti i seguenti compensi:

	Sindaci
Compensi	15.200

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e al Collegio Sindacale, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e al Collegio Sindacale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Nella logica dell'attività della società inoltre la società partecipa a vari bandi promossi da leggi e/o provvedimenti della Regione Piemonte, secondo le regole da questi disposte. Dei contributi ricevuti dalla Regione Piemonte viene data evidenza nella presente nota integrativa al punto "Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124".

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Valutazione del rischio di crisi aziendale

La società monitora il rischio di crisi aziendale con l'individuazione degli "indicatori di rischio" di tipo finanziario,

gestionale e di altra natura, che si ritengono atti a palesare i primi segnali di crisi aziendale nell'ambito del controllo di gestione.

Con riferimento agli indici individuati dal programma di valutazione in oggetto, si espongono le seguenti risultanze:
Indicatori finanziari:

- 1- non emerge una situazione di deficit patrimoniale o di capitale circolante negativo;
- 2- non vi sono prestiti a scadenza fissa e prossimi alla scadenza che non trovano prospettiva di rinnovo o di rimborso;
- 3- non emergono elementi che possano far presumere una cessazione del sostegno finanziario da parte di altri finanziatori e altri creditori;
- 4- non è emersa alcuna problematica in relazione al pagamento dei debiti alle scadenze;
- 5- nessun fornitore ha modificato le proprie condizioni di pagamento (da "a credito" a "pagamento alla consegna") a seguito di problematiche nei rapporti con la società.

Indicatori gestionali:

- 6- non si riscontra la perdita di amministratori o dirigenti chiave senza che si sia proceduto alla loro sostituzione;
- 7- non si rileva la perdita di fondamentali contratti o concessioni.

Altri indicatori:

- 8- non vi è alcuna riduzione di capitale tale da ridurlo sotto i limiti di legge o da renderlo non conforme ad altre normative di legge;
- 9- non vi è alcun contenzioso legale e/o fiscale che, nell'ipotesi di soccombenza, possa comportare obblighi di risarcimento che la società non sia in grado di affrontare;
- 10- non emergono ipotesi di modifiche legislative o politiche governative dalle quali si attendono effetti sfavorevoli all'azienda.

Dall'analisi dunque di ciascun singolo indicatore, non emerge alcun elemento di criticità che possa far presumere a problematiche inerenti la continuità aziendale. Occorre comunque evidenziare che la regolare gestione finanziaria della società dipende dalle tempistiche di pagamento dei contributi e delle quote di rimborso delle spese generali/moltiplicatori.

Modello di organizzazione gestione e controllo

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2017, la società si è dotata del proprio "Modello di organizzazione, gestione e controllo", pubblicato sul sito internet della società "www.visitcuneese.it" nell'area "amministrazione trasparente", elaborato ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 s.m.i. "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della Legge 29 settembre 2000, n. 300".

Congiuntamente all'adozione di tale Modello Organizzativo, si è provveduto alla nomina dell'Organismo di Vigilanza (O.d.V.) nella persona del Dr Bombelli Gianpiero.

Nel periodo in esame, l'O.d.V. si è riunito presso la sede dell'A.T.L. del Cuneese periodicamente e ha, dunque, provveduto a svolgere le attività di verifica e controllo di propria competenza, come documentato dal libro dei verbali dell'O.d.V. conservato presso la sede di A.T.L.

L'O.d.V. ha provveduto a redigere propria relazione delle attività svolte nell'anno, con verbale depositato presso la sede.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125 - Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

In relazione al disposto di cui all'art.1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, vengono di seguito pubblicati i dati rilevanti ai sensi della normativa citata, in conformità a quanto disposto dal comma 127 dello stesso articolo 1 Legge 124/2017 ricevuti, ossia incassati, nell'esercizio 2024 e si fa altresì rimando al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato:

CONTRIBUTI DA RICEVERE (VOCE C II DELLO STATO PATRIMONIALE DEL BILANCIO AL 31/12/2023):

Comune di Borgo San Dalmazzo	euro	1.900,00	23/02/2024
Comune di Valdieri	euro	135,00	23/02/2024
Unione Montana Valle Stura	euro	500,00	27/02/2024
Comune di Valloriate	euro	135,00	01/03/2024
Regione Piemonte	euro	13.937,14	08/05/2024

Comune di Cuneo	euro	13.910,86	16/05/2024
Comune di Borgo San Dalmazzo	euro	23.903,08	20/05/2024
Provincia di Cuneo	euro	16.220,25	28/06/2024
Regione Piemonte	euro	100.219,82	24/07/2024
Regione Piemonte	euro	120.000,00	02/09/2024

CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO (VOCE A5 a DEL CONTO ECONOMICO DEL BILANCIO 31/12/2024):

Ente di Gestione delle Aree Protette	euro	2.000,00	20/03/2024
Comune di Cuneo	euro	1.113,81	16/05/2024
Comune di Borgo San Dalmazzo	euro	17.561,45	20/05/2024
Regione Piemonte	euro	30.000,00	25/06/2024
Comune di Cuneo	euro	2.651,41	22/08/2024
Ente di Gestione delle Aree Protette	euro	135,00	14/10/2024
Comune di Cuneo	euro	1.200,00	16/12/2024

CONTRIBUTI DA RICEVERE PER COFINANZIAMENTO UFFICI TURISTICI (VOCE C II DELLO STATO PATRIMONIALE DEL BILANCIO AL 31/12/2023):

Comune di Limone Piemonte	euro	25.000,00	11/01/2024
Comune di Ormea	euro	10.500,00	18/01/2024
Comune di Garessio	euro	9.000,00	22/01/2024
Comune di Mondovì	euro	13.950,00	22/01/2024
Comune di Borgo San Dalmazzo	euro	10.000,00	24/01/2024
Comune di Valdieri	euro	4.000,00	25/01/2024
Comune di Borgo San Dalmazzo	euro	10.000,00	26/01/2024
Comune di Cuneo	euro	21.000,00	31/01/2024
Comune di Fossano	euro	20.000,00	01/02/2024
Comune di Entracque	euro	7.000,00	19/02/2024
Comune di Frabosa Soprana	euro	8.000,00	28/02/2024
Comune di Roccabruna	euro	3.000,00	05/07/2024
Comune di Limone Piemonte	euro	6.667,00	10/07/2024

CONTRIBUTI COFINANZIAMENTO UFFICI TURISTICI (VOCE A5 b DEL CONTO ECONOMICO DEL BILANCIO 31/12/2024):

Comune di Borgo San Dalmazzo	euro	3.333,33	02/04/2024
Comune di Mondovì	euro	13.950,00	08/05/2024
Comune di Ormea	euro	10.500,00	05/07/2024
Comune di Limone Piemonte	euro	13.333,00	10/07/2024
Comune di Borgo San Dalmazzo	euro	10.000,00	16/07/2024
Comune di Mondovì	euro	9.300,00	29/07/2024
Comune di Fossano	euro	20.000,00	19/08/2024
Comune di Frabosa Soprana	euro	8.000,00	22/08/2024
Comune di Cuneo	euro	21.000,00	14/10/2024
Comune di Vicoforte	euro	2.500,00	29/10/2024
Comune di Mondovì	euro	4.650,00	19/11/2024
Comune di Borgo San Dalmazzo	euro	6.666,67	27/11/2024
Comune di Roccabruna	euro	3.000,00	16/12/2024

CREDITI PER QUOTE MOLTIPLICATORI DA RICEVERE (VOCE C II DELLO STATO PATRIMONIALE DEL BILANCIO AL 31/12/2023):

Comune di Rifreddo	euro	1.597,71	06/03/2024
Comune di Bastia Mondovì	euro	1.597,71	15/03/2024
Comune di Moretta	euro	1.597,71	25/03/2024
Comune di Piozzo	euro	1.597,71	04/04/2024
Comune di Revello	euro	1.597,71	04/04/2024
Comune di Boves	euro	1.597,71	16/04/2024
Comune di Margherita	euro	1.597,71	02/05/2024

MOLTIPLICATORI SOCI (VOCE A5 b DEL CONTO ECONOMICO DEL BILANCIO AL 31/12/2024):

Comune di Vernante	euro	1.597,71	05/03/2024
Comune di Cavallermaggiore	euro	1.597,71	05/03/2024
Comune di Niella Tanaro	euro	1.597,71	05/03/2024
Comune di Cardè	euro	1.597,71	06/03/2024
Comune di Polonghera	euro	1.597,71	06/03/2024
Comune di Sampeyre	euro	1.597,71	06/03/2024
Unione Montana Valle Varaita	euro	1.597,71	06/03/2024
Comune di Dronero	euro	1.597,71	07/03/2024
Comune di Garessio	euro	1.597,71	07/03/2024
Comune di Lagnasco	euro	1.597,71	07/03/2024
Comune di Limone Piemonte	euro	15.977,10	07/03/2024
Comune di Ormea	euro	1.597,71	07/03/2024
Comune di Valdieri	euro	1.597,71	08/03/2024
Comune di Roaschia	euro	1.597,71	08/03/2024
Comune di Pontechianale	euro	1.597,71	11/03/2024
Comune di Caraglio	euro	1.597,71	13/03/2024
Comune di Racconigi	euro	1.597,71	13/03/2024
Comune di Barge	euro	1.597,71	13/03/2024
C.C.I.A.A. di Cuneo	euro	17.574,81	13/03/2024
Comune di Verzuolo	euro	1.597,71	14/03/2024
Comune di Borgo San Dalmazzo	euro	1.597,71	14/03/2024
Comune di Bene Vagienna	euro	1.597,71	14/03/2024
Provincia di Cuneo	euro	31.954,20	15/03/2024
Comune di Frabosa Soprana	euro	1.597,71	19/03/2024
Comune di Savigliano	euro	1.597,71	20/03/2024
Provincia di Entracque	euro	1.597,71	21/03/2024
Comune di Busca	euro	1.597,71	21/03/2024
Comune di Moretta	euro	1.597,71	25/03/2024
Comune di Trinità	euro	1.597,71	25/03/2024
Ente di Gestione delle Aree Protette del Monviso	euro	1.597,71	27/03/2024
Comune di Cuneo	euro	35.149,62	28/03/2024
Comune di Saluzzo	euro	1.597,71	02/04/2024
Comune di Rocca De' Baldi	euro	1.597,71	04/04/2024
Comune di Carrù	euro	1.597,71	05/04/2024
Comune di Montaldo Mondovì	euro	1.597,71	08/04/2024
Comune di Fossano	euro	1.597,71	11/04/2024

Comune di Briaglia	euro	1.597,71	12/04/2024
Comune di San Michele Mondovì	euro	1.597,71	15/04/2024
Comune di Magliano Alpi	euro	1.597,71	16/04/2024
Comune di Villafalletto	euro	1.597,71	16/04/2024
Comune di Boves	euro	1.597,71	16/04/2024
Comune di Morozzo	euro	1.597,71	19/04/2024
Comune di Bagnolo Piemonte	euro	1.597,71	19/04/2024
Comune di Farigliano	euro	1.597,71	24/04/2024
Comune di Frabosa Sottana	euro	1.597,71	29/04/2024
Comune di Cervere	euro	1.597,71	30/04/2024
Unione Montana Valle Maira	euro	1.597,71	30/04/2024
Comune di Villanova Mondovì	euro	1.597,71	30/04/2024
Comune di Vicoforte	euro	1.597,71	03/05/2024
Comune di Acceglio	euro	1.597,71	03/05/2024
Comune di Clavesana	euro	1.597,71	13/05/2024
Comune di Scarnafigi	euro	1.597,71	14/05/2024
Comune di Peveragno	euro	1.597,71	20/05/2024
Comune di Revello	euro	1.597,71	20/06/2024
Comune di Margarita	euro	1.597,71	24/06/2024
Comune di Montezemolo	euro	1.597,71	01/07/2024
Comune di Casteldelfino	euro	1.597,71	05/07/2024
Comune di Torre San Giorgio	euro	1.597,71	05/07/2024
Comune di Bastia Mondovì	euro	1.597,71	26/07/2024
Comune di Ceva	euro	1.597,71	29/07/2024
Regione Piemonte	euro	188.529,63	13/08/2024
Comune di Sanfront	euro	1.597,71	19/08/2024
Comune di Viola	euro	1.597,71	03/10/2024
Comune di Faule	euro	1.597,71	31/10/2024
Comune di Roccaforte	euro	1.597,71	31/10/2024
Comune di Rifreddo	euro	1.597,71	31/10/2024
Ente di Gestione delle Aree Protette	euro	3.195,42	04/11/2024
Unione Montana Valle Stura	euro	6.390,84	05/11/2024
Unione Montana dei Comuni del Monviso	euro	1.597,71	08/11/2024
Comune di Vinadio	euro	1.597,71	12/11/2024
Comune di Mondovì	euro	3.195,42	13/11/2024
Comune di Manta	euro	1.597,71	09/12/2024

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 1.998 , come segue:

- il 5%, pari a euro 100, alla riserva legale;
- euro 1.898 alla riserva straordinaria.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Presidente dichiara, ai sensi degli art. 47 e 76 del DPR 445/2000, che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società, dichiara altresì che il documento informatico in XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

